COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670 Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 19/10/2026

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2027/2029 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'Anno **duemilaventisei** il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **18:54, presso l'Aula Consiliare,** a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco.**

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 11** ed assenti, sebbene invitati, **n° 2** come dal seguente prospetto**:**

N. ORD.	*COGNOME E NOME*	*P.*	*A.*	*N. ORD.*	*COGNOME E NOME*	*P.*	*A.*
1	GALIFFI GIULIANO	X		*8*	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		*9*	AZZARO JESSICA	X	
3	CORDONE DONATELLA	X		*10*	BALDINI NADIA		X
4	ANDRENACCI KATIA	X		*11*	DEL GAONE ANGELA		X
5	RAPINI ROSANNA	X		*12*	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		*13*	LATTANZI LUCA	X	
7	D'ANTONIO LEONARDO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio,** incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da RAFFAELLA D'EGIDIO, Giuliano Galiffi e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita: *"Articolo 170 - Documento unico di programmazione 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione."*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 05.08.2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo **2027/2029** (allegato 1);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;
Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da RAFFAELLA D'EGIDIO, Giuliano Galiffi e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. **Di approvare** il Documento Unico di Programmazione per il periodo **2027/2029**, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 127 del 05.08.2026, che si allega al presente provvedimento sotto il n. 1), quale parte integrante e sostanziale;
2. **Di pubblicare** il DUP **2027/2029** sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
3. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da RAFFAELLA D'EGIDIO, Giuliano Galiffi e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;
Acquisiti sulla stessa i pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;
Entra in aula la Consigliera Del Gaone (p.**12**);

Udita la relazione del Vicesindaco ***Mirko Rossi*** (cfr. ***Allegato A)*** il quale illustra il contenuto della proposta;
Udito l'intervento del Consigliere ***Lattanzi***, e la risposta fornita dal Sindaco;
Uditi altresì gli interventi delle Consigliere ***Cianella*** e ***Del Gaone*** nonché le repliche fornite dal ***Sindaco*** e dall'Assessore ***Cordone;***
Dato atto che nel corso del dibattito intervengono nuovamente i Consiglieri ***Lattanzi, Cianella*** e ***Del Gaone***, insistendo su alcuni aspetti non condivisibili dalla minoranza (cfr. ***Allegato A);***
Udita la replica del ***Sindaco*** e quella del Vicesindaco ***Rossi*** a chiusura del dibattito sul punto;
Dato atto che il Consigliere Lattanzi esprime la sua dichiarazione di voto contrario (vedasi ***Allegato A***);
Ritenuto di dover provvedere alla approvazione della proposta di delibera sopra riportata;

Con voti favorevoli n. **9** (Galiffi, Rossi, Cordone, Andrenacci, Nobile, D'Antonio, Rapini, Passamonti, Azzaro) e contrari n. **3** (Cianella, Del Gaone, Lattanzi) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

-di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti favorevoli n. **9** (Galiffi, Rossi, Cordone, Andrenacci, Nobile, D'Antonio, Rapini, Passamonti, Azzaro) e contrari n. **3** (Cianella, Del Gaone, Lattanzi) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- 4° comma del Tuel.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da RAFFAELLA D'EGIDIO, Giuliano Galiffi e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco	**Il Segretario Generale**
Galiffi Giuliano	Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da RAFFAELLA D'EGIDIO, Giuliano Galiffi e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 38 del 25/08/2026

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

Note:

Li, 01/09/2026

Il Responsabile Di Settore
Gaudini Daniele
(Atto Sottoscritto Digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Daniele Gaudini e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 38 del 25/08/2026

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Note:

Li, 01/09/2026

Il Responsabile Di Settore
Gaudini Daniele
(Atto Sottoscritto Digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Daniele Gaudini e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670 Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 19/10/2026

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2027/2029 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno 19/10/2026, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n.267 / 2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 28/10/2026.

Dalla Residenza Comunale, lì 28/10/2026

L'istruttore
Amatucci Valeria
(Atto Sottoscritto Digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Valeria Amatucci e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO

- Provincia di Teramo -

Codice Fiscale n° 82000070670 **Partita I.V.A. n° 00252130679**

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

OGGETTO: Parere sul Documento Unico di Programmazione 2027/2029 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000)

L'anno duemila ventisei, il giorno ventisette del mese di agosto, alle ore 12:30, il revisore dei conti Dott. Augusto Valchera, nominato Revisore dei Conti del Comune di Mosciano Sant'Angelo con delibera del Consiglio comunale n. 34 del 24.07.2026, adottato a norma dell'art. 234 del D. Lgs. N. 267/2000.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.127 del 05.08.2026 avente ad oggetto**:** **"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2027/2029 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE";**

Vista la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 25.08.2026 avente ad oggetto: "**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2027/2029 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000);**

E
COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO
Protocollo generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0019798/2026 del 31/08/2026
Firmato: Augusto Valchera

****

PREMESSO

che il nuovo ordinamento contabile, previsto dal D.lgs 118/2011, rafforzando il ruolo della programmazione ha previsto la compilazione del Documento Unico di Programmazione novellando l'art. 151 del TUEL;

che l'art. 170 del D.lgs 267/2000 prevede che la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione quale presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTO

il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio — all. 4/1 del D. Igs 118/2011;

lo schema di Documento Unico di Programmazione predisposto dalla Giunta Comunale con delibera n.127 del 05.08.2026.

CONSIDERATO

- che il principio contabile della programmazione, prevede la composizione di due sezioni:

1 — la sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;

2 — la sezione operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella sezione strategica e contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione — PEG.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

RITENUTO

- che come correttamente precisato dalla Commissione Revisione Enti Pubblici del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, appare difficoltoso esprimere da parte del revisore dei conti un parere di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con riferimento ad un documento di programmazione che non accompagni lo stesso bilancio di previsione;
- che tuttavia, come precisato dalla Commissione ARCONET, l'adozione del DUP deve essere accompagnata dal parere dell'Organo di Revisione;

TENUTO CONTO

- dei dati e degli elementi attualmente a disposizione;
- dell'incertezza, alla data odierna, riguardante le significative modifiche alle norme che governano degli Enti Locali;

ESPRIME

il seguente parere:

nulla osta all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2027/2029, con ampia riserva di riconsiderazione in sede di aggiornamento del DUP e di parere sul bilancio di previsione 2027/2029, verificando in proposito la coerenza esterna con la normativa vigente, gli obiettivi di finanza pubblica, la coerenza interna tra documento di programmazione e previsioni di bilancio, nonché la loro attendibilità e congruità.

Il Revisore Dei Conti
Dott. Augusto Valchera

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2027 - 2029

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.
La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente consentendo di fronteggiare in modo continuativo, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.
All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.
L'obiettivo finale del Documento Unico di Programmazione è organizzare le attività e le risorse in funzione del perseguimento di fini sociali e della promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità locali.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.
Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.
Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:
• le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
• le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
• gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:
1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

    a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
    b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
    c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
    d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
    e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
    f. la gestione del patrimonio;
    g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
    h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
    i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.
Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
La SeO ha i seguenti scopi:

a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

a) individuati quanto a tipologia;

b) quantificati in relazione al singolo cespite;

c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;

d) misurati in termini di gettito finanziario.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La presente sezione definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.
La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: "*Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma*".

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2024/2029.

MOSCIANO CHE CAMBIA VOLTO: NON PIU' VERBI AL FUTURO, MA UN PRESENTE DI CERTEZZE
L'azione amministrativa del quinquennio 2019/2024 ha visto, dopo pochi mesi dal suo avvio, cambiare drasticamente rotta a causa dell'inizio della pandemia. Nei due anni di emergenza, davanti alla drammaticità del momento, si sono aperte nuove opportunità per gli enti pubblici che sono state prontamente colte nell'ambito della programmazione del PNRR (Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza) che vedrà la sua conclusione entro il 2026. Tanti nuovi progetti, insieme ad un'importante programmazione già in campo, sono stati avviati e saranno conclusi entro i primi due anni della nuova amministrazione: **un paese che evolve declinando i verbi del cambiamento al presente e non più al futuro**!

Nel dettaglio queste le **opere pubbliche già avviate, in corso di esecuzione e/o finanziate e progettate** per complessivi **35 milioni di euro** (di cui ben 13 milioni di euro di fondi PNRR) che saranno appaltate e rese operative entro i primi due anni del nuovo mandato amministrativo:

- **Ampliamento dell'asilo nido comunale** di via della stazione (€ 1.137.292,74)
- **Costruzione nuova mensa scolastica** per la scuola primaria e secondaria in via Togliatti (€ 1.321.082,47)
- **Costruzione nuova scuola primaria del Capoluogo** (€ 7.800.000,00)
- Completamento lavori scuola secondaria in via Togliatti (€ 1.700.000,00)
- **Ricostruzione scuola paritaria del Convento, adeguamento sismico della scuola dell'infanzia di Selva Piana, ristrutturazione e miglioramento sismico del Convento S.S. Sette Fratelli e riparazione danni** attraverso il soggetto attuatore USR
- Messa in sicurezza e ripristino funzionale del Belvedere e struttura cineteatro Acquaviva (Lavori del Primo lotto per € 275.000 conclusi - Secondo lotto € 650.000 in fase di verifica e validazione della progettazione esecutiva)
- **Messa in esercizio dell'Autostazione per autolinee a Mosciano Stazione** dopo il collaudo in fase di definizione.
- **Ultimazione dei lavori di sistemazione del nuovo ossario** nel cimitero comunale e demolizione del vecchio ossario.
- **Conclusione del secondo lotto dei lavori di chiusura della Discarica di Santa Maria Assunta** e gestione post chiusura secondo la normativa vigente (€ 8.200.000)
- **Mitigazione dal Rischio idraulico di Mosciano Stazione** (€ 520.000) – Lavori in corso di ultimazione
- **Messa in sicurezza dal rischio Idrogeologico strada comunale Santa Maria Assunta** (€ 990.000) – Lavori in corso di ultimazione
- **Messa in sicurezza dal rischio Idrogeologico strada comunale Colle Cacio** (€ 990.000) – Lavori conclusi in corso di collaudo tecnico-amministrativo
- Opere di urbanizzazione primaria dell'Unità di trasformazione Urbana Estensiva n. 3 in località Selva Piana con variante in corso approvata (€ 4.314.011)
- **Completamento rete gas metano zona industriale di Mosciano Stazione** (€ 394.752,95) – LAVORI CONCLUSI
- **Completamento viabilità in zona industriale di Mosciano Stazione** (€ 299.269,28) – LAVORI CONCLUSI
- **Adeguamento a norma della tribuna e degli spogliatoi del campo sportivo del capoluogo** (€ 250.000) – LAVORI CONCLUSI
- **Adeguamento a norma impianto di illuminazione del campo sportivo del capoluogo** (€ 200.000) – LAVORI CONCLUSI

IL CITTADINO COME PERSONA AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Porre il cittadino, inteso come persona, al centro dell'azione amministrativa è fondamentale in una **democrazia responsabile**: un approccio che mette al centro del proprio agire l'individuo e le sue esigenze garantisce che le istituzioni siano orientate a servire e proteggere gli interessi e i diritti dei cittadini con un occhio attento alle disuguaglianze e alle esigenze specifiche di diverse fasce della popolazione, assicurando che nessun individuo venga lasciato indietro.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Mosciano Sant'Angelo ha costruito, nel tempo, una **rete di servizi sociali** che, consolidandosi, ha garantito risposte certe e celeri ai bisogni dei cittadini. Nel corso del passato recente ha scelto anche di gestire in ambito territoriale i servizi sociali unendosi ad altri comuni limitrofi e creando l'**Unione dei Comuni "Le Terre del Sole"**.

Giovani

- Realizzazione di un **Centro di Aggregazione Giovanile** in collaborazione con le associazioni del Comune di Mosciano Sant'Angelo.
- Potenziamento dell'offerta di **centri estivi comunali** e di voucher per la frequenza presso centri organizzati da realtà private.
- Potenziamento offerta **Servizio Civile Universale** presso il Comune di Mosciano Sant'Angelo e gli altri enti del terzo settore moscianese
- Promozione di percorsi di animazione socioeducativa, volontariato, servizio civile e mobilità all'estero oltre che di orientamento al lavoro e alle politiche formative per il lavoro.
- Istituzione di un tavolo permanente di confronto sulle politiche giovanili con i giovani dai 15 ai 25 anni per la discussione e l'accoglimento di proposte e idee.

Famiglie

- Implementazione dei posti di asilo nido fino a 75 complessivi dopo la conclusione dei lavori di realizzazione della nuova ala e secondo gli step incrementali previsti dalla normativa vigente.
- **Sostegno alla genitorialità** con potenziamento dei servizi del Centro Famiglia dell'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole".
- Implementazione dei servizi del **Centro Aggregativo "Peter Pan"**.
- Progetti di sostegno per la frequentazione di attività extrascolastiche sportive e non.

Anziani

- Potenziamento delle opportunità di socializzazione (**centri anziani** e corsi di ginnastica per la terza età).
- **Soggiorni termali per la terza età**.
- Implementazione del servizio di **taxi sociale**.
- **Educazione e formazione continua alla terza età** offrendo opportunità per gli anziani come corsi di aggiornamento tecnologico.

Disabilità, Inclusione sociale e povertà

Mosciano Sant'Angelo deve essere la città di tutti. Molto c'è da fare anche per migliorare la qualità della vita di chi ha una disabilità, impegnandosi nel presente, ma guardando contemporaneamente anche al futuro e all'autonomia, offrendo la possibilità di crescere, conquistando passo dopo passo maggiore indipendenza.

- Potenziamento dei progetti in essere e studio di nuove progettualità relative al **sostegno alla povertà** attraverso la collaborazione con le associazioni benefiche del territorio.
- Progetti di **contrasto all'esclusione sociale e alla povertà** nelle sue diverse forme, attraverso un innovativo piano integrato di inclusione che preveda l'attivazione di progetti individualizzati rivolti ad utenti in condizioni di svantaggio e marginalità socio-lavorativa mediante il supporto dell'Ambito Sociale dell'Unione dei Comuni.
- Percorsi di inclusione per gli stranieri residenti sul territorio in collaborazione con le associazioni e gli enti del terzo settore.
- Definizione di protocolli d'intesa con parrocchie e Caritas

Pari Opportunità

- Progetti di promozione di azioni che favoriscono la cosiddetta cultura delle pari opportunità attraverso la **Commissione Pari Opportunità** del Comune di Mosciano Sant'Angelo.
- **Attività di prevenzione contro violenza sulle donne e la violenza di genere** in collaborazione con le associazioni provinciali e del territorio
- Campagne di sensibilizzazione sulle tematiche delle pari opportunità in occasione delle giornate mondiali e dei momenti ad esse dedicate.
- Incontri tematici all'interno delle scuole del territorio per educare su certi temi i più piccoli già dall'età scolare così da formare gli adulti di domani.

DA 0 A 18 ANNI: CITTADINI DEL PRESENTE E DEL FUTURO

Servizi prima infanzia

- **Potenziamento servizi nido** esistenti e creazione di sezioni primavera nei plessi scolastici periferici del Comune.
- Promozione di **progetti di welfare aziendale condiviso** in zona Mosciano Stazione rendendo disponibili spazi anche presso l'ex Centro Fieristico del Mobile.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Scuola

- Conclusione degli investimenti e dei progetti in **edilizia scolastica finanziati dal PNRR** e riorganizzazione complessiva dell'assetto dei servizi scolastici.
- **Implementazione del "tempo pieno"** nei vari plessi comunali secondo un percorso condiviso con l'Istituto Comprensivo.
- Piano annuale di decoro e **manutenzione continua degli edifici scolastic**i come avvenuto nell'ultimo quinquennio con ingenti investimenti pubblici.
- Potenziamento della convenzione tra Comune e Istituto Comprensivo per il sostegno ai progetti didattici e istituzione di borse di studio tematiche.

Sport e tempo libero

- Conclusione dell'iter di adeguamento e messa a norma del **Campo Sportivo "Mario Rodi"** e affidamento della conduzione dell'impianto in convenzione o concessione amministrativa.
- Attuazione del progetto di adeguamento sismico e realizzazione dei lavori di adeguamento antincendio entro il 31/12/2026 del Palazzetto dello Sport di via Terracini così come finanziati con fondi PNRR M4.1.3.3 "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"* in esecuzione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 novembre 2025 .
- Riconversione dell'area confiscata in via Togliatti per la realizzazione di una struttura per attività sociali e scolastiche e parcheggi al servizio del polo scolastico.
- Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori del primo lotto di interventi del progetto di riqualificazione e potenziamento dell'impianto del Circolo Tennis, così come da PFTE approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 99 del 13/06/2025.
- **Piano straordinario di manutenzione e riorganizzazione degli impianti sportivi minori** (Montone, C.da Maggi, Convento, Ripoli, Via Anfiteatro, zona Peep, Collepietro, Stazione e Selva Piana)
- Concessione nello stato di fatto e di diritto degli impianti sportivi minori finalizzata all'attrazione di investimenti per la riqualificazione sia per finalità sportive che ricreative;
- **Revisione del piano di redditività degli impianti sportivi** (cfr Determina di incarico professionale n. 138 del 30/12/2025) finalizzato alla stipula di concessioni amministrative e convenzioni con associazioni sportive anche al fine di incentivare investimenti privati sugli impianti di proprietà comunale.
- Classificazione del campo sportivo di Montone e del campo polivalente di Mosciano Stazione come impianti di pertinenza scolastica.
- Progettazione del nuovo **bocciodromo di Mosciano Capoluogo**;
- Premiazione annuale degli atleti locali e delle ASD meritorie per risultati.
- Giornata dello sport e delle associazioni con cadenza annuale.
- Recupero del campo sportivo polivalente e realizzazione di un'area giochi in c.da Convento.

PATRIMONI UMANI, MATERIALI E IMMATERIALI: CULTURA, TURISMO e ASSOCIAZIONISMO

Cultura

- Implementazione della collaborazione in essere con la Delegazione provinciale del FAI.
- Programma strutturato di mostre di artisti locali e non nel periodo estivo.
- Realizzazione di festival musicali e culturali in collaborazione con le associazioni del territorio.
- Differenziazione del programma delle **manifestazioni estive**, utilizzando anche luoghi non storicamente vocati come i parchi pubblici o altre zone del paese.
- Progetto di recupero del **turismo delle radici** con il coinvolgimento delle pro loco e delle associazioni locali per promuovere il territorio attraverso workshop/corsi o conferenze legati alla storia del paese e alle tradizioni.
- Creazione di un luogo dedicato all'apprendimento e all'intrattenimento per i giovani: ampliare la biblioteca presente all'interno della scuola primaria del capoluogo, in modo da aumentare i posti a disposizione, organizzare incontri con autori e workshop ecc.
- Individuare **spazi dedicati allo studio/lettura/creatività anche fuori il centro** di Mosciano, in modo che anche i più giovani possano usufruire di questo servizio.
- Collaborazione con l'ASP 1 di Teramo per progetto di riqualificazione di Villa Ventilii.

Turismo

- Creazione di **itinerari per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed enogastronomico** attraverso visite guidate, con giornate di apertura straordinaria delle dimore storiche pubbliche e private e del patrimonio religioso oltre ai punti di interesse agricolo, promuovendo forme di turismo sostenibile anche attraverso percorsi ciclabili e stazioni di bike sharing su percorsi ciclabili da individuare attraverso **Punti panoramici e ristoro del territorio** in collaborazione con gli imprenditori locali del settore turistico - ricettivo.
- Programma straordinario di riqualificazione turistica del territorio attraverso pannelli info-grafici,

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

segnaletica ad hoc e campagne di promozione del territorio anche mediante l'attuazione della progettualità inserita nella programmazione della Strategia dell'Area Urbana Funzionale di Teramo – Costa – Val Vibrata

- Promozione dei prodotti enogastronomici tipici di Mosciano Sant'Angelo e implementazione del **marchio DE.C.O.** (Denominazione Comunale di Origine) con strumenti di marketing territoriale.
- **Valorizzazione in termini turistici delle manifestazioni storiche** attraverso accordi di promozione con gli enti regionali, i GAL e altri stakeholders territoriali (ad esempio Enoteca Regionale, Fondazioni culturali, IAT dei comuni costieri costieri, etc).
- Promozione online e sui social media mediante creazione di spazi virtuali ulteriori (es. sito e pagine social di marketing turistico dedicato) oltre al sito e alla pagina istituzionale, sulla promozione culturale che il paese offre, con la creazione di contenuti social media dedicati al territorio di Mosciano Sant'Angelo.
- **Progetti di digitalizzazione del patrimonio culturale e non** al fine di renderlo accessibile ad un pubblico più ampio e generare nuove opportunità per la promozione del turismo culturale e iniziative connesse quali:
  - digitalizzazione documenti, fotografie, video e altro per creare archivi accessibili al pubblico attraverso piattaforme dedicate, coinvolgendo la comunità locale.
  - Tour virtuali dei luoghi di interesse storico e culturale del nostro comune come Villa Ventilj e altre dimore storiche private, il Comune stesso, il borgo di Montone, la Chiesa dell'Addolorata, complesso del convento e altre chiese.

Politiche associative

- Riconversione dell'edificio della scuola primaria di via Campo dei Fiori anche come "**PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI" o per servizi pubblici** a seguito del trasferimento presso il nuovo plesso scolastico.
- Implementazione dell'albo delle associazioni e organizzazione di riunioni periodiche con le associazioni al fine di valorizzare ulteriormente le attività associative sul territorio.
- Riconversione e concessione di una porzione dei locali del mercato coperto siti a piano terra attualmente inutilizzato da destinare a sedi associative.

LEGALITA' E SICUREZZA: IL CITTADINO PROTETTO AL CENTRO DELLA COMUNITA'

- Iniziative di sensibilizzazione contro la diffusione del gioco d'azzardo e il contrasto alle droghe.
- Potenziamento **rete videosorveglianza** nelle frazioni e nei principali varchi di accesso al paese attraverso la realizzazione del progetto di implementazione dell'impianto di videosorveglianza comunale finanziato con fondi propri e ministeriali.
- Redazione e approvazione del nuovo regolamento sulla videosorveglianza finalizzato anche ad implementare iniziative di interconnessione di impianti privati con la rete pubblica.
- Progetti di **controllo di vicinato nelle periferie**.
- Progetti sulla legalità in partenariato con l'Istituto Comprensivo.
- Inserimento nella nuova gara dei servizi cimiteriali del servizio di vigilanza diurna all'interno del Cimitero Comunale;
- Programma continuo di informazione alla terza età sulle truffe agli anziani in collaborazione con la locale stazione dell'Arma dei Carabinieri e il Comando della Polizia Locale.
- Potenziamento dell'organico della Polizia locale
- Potenziamento del controllo del territorio in collaborazione con Prefettura e Questura.

BENESSERE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Lavoro e impresa

- Istituzione di un **premio riservato alle attività imprenditoriali, industriali e commerciali più longeve** presenti sul territorio con apposito Albo Storico.
- Favorire l'incrocio tra domanda e offerta cercando, attraverso i Centri per l'Impiego, di mettere in contatto le imprese con chi cerca lavoro.

Commercio e artigianato

- Organizzare eventi volti a identificare gli **antichi mestieri**, coinvolgendo gli artigiani locali con il fine di conservare e tramandare le tradizioni, individuando anche uno spazio per l'esposizione e la continuità di questi lavori, laboratori pratici ecc.
- Favorire attraverso forme di **associazionismo** la collaborazione tra le attività commerciali presenti nel capoluogo e nelle frazioni (creazione di fidelity card ed eventi a tema con il coinvolgimento dei commercianti, lotterie di Natale, ecc.).
- **Definizione di ulteriori forme agevolazione in termini di fiscalità locale per le attività dei centri**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

storici, definendo per i centri urbani nuovi perimetri c.d. "sociali" in luogo dei perimetri definiti dagli strumenti urbanistici.
- Miglioramento del mercato cittadino con nuova riorganizzazione degli spazi e dei settori merceologici.
- Accordi con i proprietari dei locali attualmente chiusi, siti nei centri storici di Mosciano e Montone, per l'utilizzo degli stessi come spazi espositivi da dedicare alla promozione e valorizzazione di prodotti e patrimonio tipici della cultura e tradizione locale.

Agricoltura
- **Promozione dei prodotti tipici del territorio** attraverso i canali istituzionali ed apposite campagne pubblicitarie studiate ad hoc.
- **Supporto logistico ed economico** alle attività che intendono partecipare a **eventi e fiere regionali e non con i prodotti tipici della nostra tradizione**.
- **Realizzazione di un Festival/Mercato con i prodotti enogastronomici** tipici del territorio moscianese.
- **Implementazione del mercato contadino** all'interno del mercato settimanale e organizzazione di mercato straordinari del prodotto a "km 0".

Infrastrutture, opere pubbliche, trasporti e urbanistica
- Inserimento nel programma RENDIS e in altri canali di finanziamento degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e al rischio idraulico già progettati:
  - **Consolidamento primo tratto di C.da Maggi**;
  - **Regimazione delle acque meteoriche in c.da Santarcangelo – progettazione esecutiva e esecuzione lavori primo lotto funzionale**;
- Finanziamento e attuazione dei progetti già redatti di **realizzazione di nuovi loculi** nella zona di ampliamento nord del Cimitero e **demolizione del vecchio ossario comunale** per la realizzazione di nuovi loculari (900.000 € suddivisi in due lotti di intervento);
- **Concessioni aree cimiteriali per costruzione sarcofaghi privati.**
- **Lavori di manutenzione straordinaria alla pavimentazione interna al cimitero.**
- Completamento degli interventi di sistemazione dei marciapiedi all'interno del centro abitato del Capoluogo, di Ripoli sulla S.P. 262 dir e di Mosciano Stazione;
- Sistemazione dei collegamenti viari nel capoluogo e nelle frazioni tra Via P. Giacomo Quaglia e Via Dante Alighieri e tra Via Campo dei Fiori e Via Della Stazione;
- **Sistemazione aree di parcheggio esistenti** nel capoluogo e nelle periferie e **realizzazione di nuovi Parcheggi in Via Patella e Via Togliatti;**
- Completamento piano di manutenzione straordinaria della viabilità interna ed esterna ai centri abitati;
- Redazione del **P.E.B.A.** (**Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche**) e lo studio integrativo sulla mobilità ciclabile e realizzazione percorso ciclo pedonale tra zona PEEP e Centro del Paese;
- Riqualificazione della piazza e dei marciapiedi del nucleo abitato di c.da Selva Piana;
- **Implementazione degli impianti di illuminazione pubblica nelle zone attualmente sprovviste;**
- **Realizzazione degli impianti fognari in zone attualmente sprovviste** attraverso la società Ruzzo s.p.a. a seguito dell'inserimento degli interventi all'interno dei Piano d'ambito d'investimento redatti da ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico);
- **Redazione del PUC (**Piano Urbanistico Comunale) e della perimetrazione urbana in attuazione della nuova legge regionale urbanistica;
- **Adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti** alle nuove normative di settore e alle mutate esigenze di sviluppo del territorio;
- **Affidamento del servizio di revisione e implementazione della toponomastica comunale**

Piano straordinario dei centri storici di Mosciano e Montone
- Finanziamento e attuazione del progetto già redatto di **riqualificazione del Centro Storico di Mosciano Sant'Angelo con nuovo assetto urbanistico e architettonico di piazza Saliceti e delle aree limitrofe**;
- **Incentivazione delle iniziative private di rigenerazione degli edifici degradati mediante accordi di programma** tra il Comune di Mosciano Sant'Angelo e privati proprietari.
- **Modifiche agli strumenti urbanistici al fine di favorire ulteriormente la riqualificazione dei locali nei centri storici per destinazioni ricettive e commerciali** e reperimento aree con destinazione a parcheggi in prossimità dei centri storici.
- **Riqualificazione dell'ex sede comunale di via Pompizii,** previo reperimento delle risorse necessarie, secondo il progetto approvato in cofinanziamento con fondi statali di cui al c.d. Fondo progettazione enti locali (articolo 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 – Decreto Ministeriale 5/6/2020), anche mediante nuova candidatura al bando regionale per l'adeguamento degli edifici pubblici strategici;
- **Piano straordinario di potenziamento della pubblica illuminazione nei centri storici** con implementazione delle illuminazioni c.d. "di scena" nei punti di maggiore interesse storico/artistico.
- **Redazione di uno studio di fattibilità e successiva implementazione per azioni di rilancio del**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

centro storico di Montone mediante strumenti di marketing territoriale, incentivi per piano di riconversione abitazioni private e definizione della vocazione del borgo quale centro di manifestazioni culturali, musicali e potenziale meta di wedding tourism.

Mosciano Stazione

- **Censimento degli opifici e dei capannoni non utilizzati e delle aree non insediate** al fine della loro riconversione o nuovo utilizzo mediante specifici accordi di programma per favorire il recupero e la rigenerazione urbana da parte del patrimonio edilizio dismesso;
- **Piano strategico di marketing territoriale** in partenariato con l'Università di Teramo;
- **Riconversione ex Centro Fieristico mobile** a conclusione dell'iter di riassegnazione in concessione dell'immobile da parte della Regione Abruzzo al Comune di Mosciano Sant'Angelo quale centro servizi di area vasta
- **Completamento del Cavalcavia ferroviario** ed ex SS80 in località Mosciano Stazione, in collaborazione con Regione, RFI, ANAS e mediante esecuzione di opere di urbanizzazione secondaria degli insediamenti produttivi.
- **Completamento degli interventi di insediamento produttivo in corso** (centro logistico in c.da Selva Piana e conclusione dell'iter di insediamento della fabbrica di autoveicoli elettrici Ahera in zona industriale) che, oltre alla rilevante ricaduta occupazionale, potranno garantire al Comune di Mosciano Sant'Angelo nuovi gettiti fiscali necessari per l'implementazione dei servizi di primaria importanza sociale e per l'attuazione di investimenti nelle opere pubbliche;
- **Attivazione della scheda urbanistica in località Mulinetto** a seguito della cessione all'acquirente privato dell'area di proprietà pubblica;
- Riqualificazione e restyling dell'area prossima all'uscita del casello autostradale in accordo con la società Autostrade per l'Italia come da plurime richieste già avanzate dal Comune di Mosciano Sant'Angelo.

Manutenzione del verde e decoro urbano

Decoro Urbano: programmazione di interventi di decoro urbano, tramite la manutenzione ordinaria di illuminazione, pensiline, panchine e promozione di murales artistici.

- Gestione del verde pubblico viario e manutenzioni stradali in genere, mediante gare di appalto c.d. "Accordi quadro" al fine di attuare in maniera continuativa gli interventi manutentivi in funzione degli stanziamenti periodici di bilancio;
- **Sottoscrizione di convenzioni per la manutenzione del verde cittadino con associazioni iscritte al RUNTS** riconoscendo contributi specifici per l'attuazione dei progetti di gestione condivisa delle aree verdi;

AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

Ambiente, educazione ambientale e fonti energetiche rinnovabili

- **Conclusione dell'iter di chiusura della Discarica Santa Maria Assunta** e successivo piano per la post gestione;
- **Avviso pubblico per la concessione del sito ex discarica Santa Maria Assunta per la realizzazione di un impianto fotovoltaico finalizzato alla costituzione e/o adesione a CER sul territorio.**
- **Progetti di educazione ambientale** in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, il gestore dei servizi di Igiene Urbana e mediante l'adesione alla rete dei Comuni Plastic Free;
- **Adozione e successiva approvazione del nuovo piano antenne** del Comune di Mosciano Sant'Angelo;
- Redazione e attuazione di un piano straordinario di monitoraggio delle emissioni in atmosfera nella zona di Mosciano Stazione e di un piano di monitoraggio e rilevazione delle emissioni elettromagnetiche sul territorio comunale.
- Attuazione del progetto di insediamento di una Comunità Energetica Rinnovabile in partenariato con i comuni limitrofi e con società interessate alla produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Realizzazione del progetto "*Un giardino per ogni frazione*" al fine di individuare aree verdi da gestire in collaborazione con comitati di zona, Pro Loco e associazioni locali;
- Attuazione di interventi sperimentali di contenimenti dei piccioni e dei colombi urbani.

Benessere animale

- Collaborazione con le associazioni territoriali che si occupano di contrasto al randagismo;
- Realizzazione di un'area per sgambettamento dei cani in prossimità del centro di Mosciano;
- Promuovere campagne di adozione, in un'ottica di prevenzione degli abbandoni;
- Promuovere le attività di pet therapy e sostenere le iniziative di volontariato già attive.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

IL COMUNE COME ISTITUZIONE DI PROSSIMITA'

Il Comune dovrà diventare sempre più un "palazzo di vetro", aperto alla cittadinanza e al servizio delle sue esigenze lavorando per essere vicino ai bisogni dell'utente/cittadino. In un momento storico in cui molti servizi possono essere erogati in maniera digitale, con un semplice clic, lavoreremo per rendere sempre più "smart" e al passo con i tempi la macchina amministrativa. Dall'altro lato, consci dell'importanza del "contatto diretto" per quelle fasce di età meno avvezze alla digitalizzazione, proporremo un Comune sempre più amico con la riorganizzazione degli orari di apertura al pubblico e le modalità di accesso ai servizi valutando l'istituzione di un Ufficio Relazione con il Pubblico (U.R.P.)

Assetto istituzionale

- Discussione nella competente commissione consiliare e successiva approvazione delle proposte regolamentari redatte dagli uffici comunali del nuovo Statuto Comunale, con la previsione dell'Assessorato esterno e l'attuazione di processi di democrazia partecipativa, e del nuovo regolamento del Consiglio Comunale ;
- Redazione e approvazione del nuovo regolamento di contabilità dell'Ente.
- Attuazione percorsi di fusione e/o partecipazione a società pubbliche multiservizi della provincia di Teramo per la gestione dei servizi pubblici a rilevanza locale e dei servizi a rete (Servizio Idrico Integrato, Servizi di igiene urbana, servizi cimiteriali, etc).

Trasparenza, Comunicazione e democrazia partecipata

- Attuazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.
- Istituzione dei Comitati di Quartiere e di Frazione.

Digitalizzazione e semplificazione

- Attuazione del progetto di georeferenziazione dei numeri civici finanziato con fondi PNRR.
- Conclusione dei progetti PADigitale 2026 finanziati con fondi PNRR;

Personale

- Redazione del nuovo regolamento comunale di funzionamento degli uffici;
- Redazione del nuovo regolamento per la costituzione ed il funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione – O.I.V. e del relativo sistema di misurazione e valutazione della performance;
- Approvazione di nuove modalità per la disciplina del lavoro agile;
- Progressiva stabilizzazione full time del personale in part - time;
- Stabilizzazione dei tempi determinati nei limiti della legislazione vigente.
- Riorganizzazione della pianta organica e dell'assetto organizzativo del Comune di Mosciano Sant'Angelo

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.
A tal fine verranno presentati:

L'analisi della popolazione;
L'analisi del territorio e delle strutture;
L'analisi sull'economia insediata.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Comune: MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)					
Soggetti - Popolazione residente - Anno 2025					
Dati ISTAT 2024	**Valore**	**Comparazioni con la media**			
		Italia	**Regione**	**Provincia**	
Superficie	48,25Kmq	+28,8%	+36,3%	+16,4%	
Popolazione	9.245 abitanti	+22,6%	+114,0%	+41,0%	
Dati anagrafici delle persone fisiche					
Sesso	**Valore**	**% su totale**	**Comparazioni con la media**		
			Italia	**Regione**	**Provincia**
Femmine	4.502	48,70%	-1,1%	-1,0%	-0,8%
Maschi	4.743	51,30%	+1,1%	+1,0%	+0,8%

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2023 (redditi 2022)

Denominazione comune	**Numero contribuenti**	**Reddito da fabbricati**		**Reddito da lavoro dipendente e assimilati**	
		Frequenza	**Ammontare**	**Frequenza**	**Ammontare**
Mosciano Sant'angelo	6.529	2.643	2.090.804	3.744	69.985.095

Reddito da pensione		**Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)**		**Reddito di spettanza dell´imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)**	
Frequenza	**Ammontare**	**Frequenza**	**Ammontare**	**Frequenza**	**Ammontare**
2.281	33.926.151	41	3.430.568	23	686.983

Denominazione comune	**Reddito di spettanza dell´imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)**		**Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)**	
	Frequenza	**Ammontare**	**Frequenza**	**Ammontare**
Mosciano Sant'angelo	177	3.318.191	237	4.373.940

Comune: MOSCIANO SANT'ANGELO		
Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture) - **Anno 2024**		
Natura giuridica	Aperture anno 2024	
	numero titolari	variazione annua %
Ditte individuali	37	-11,90
Società di persone	1	-50
Società di capitali	37	32,14

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Non residenti	0	0,00%		
Altre forme giuridiche	0	-100		
TOTALE	75	2,74		
Dati aggiornati a marzo 2025				

Territorio:
La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.
A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie

Kmq 48.00	

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 2

Strade:

Statali km -	Provinciali km 45.00	Comunali km 130.00
Vicinali km 80.00	Autostrade km 5.00	

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Servizi e Strutture

Servizi e Strutture

Attività		2025	2026	2027	2028
Asili nido	n.1	posti n.60	posti n.60	posti n.60	posti n.75
Scuole infanzia	n.4				
Scuole primarie	n.3				
Scuole secondarie inferiori	n.1				
Strutture per anziani	n.0				
Centro aggregativo minori –Ludoteca	n. 1	posti 50	posti 50	posti 50	posti 50
Centro Giovanile	n. 1				
Campi di calcio	n. 3				
Bocciodromi	n. 4				

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Campi Polivalenti	n. 6				
Palazzetto dello sport	n. 1				
Campi da tennis (impianto)	n. 1				
Mercato Coperto	n. 1				

Altre strutture:

Servizio distribuzione gas-metano - Dall'anno 2004 il servizio di distribuzione comunale gas-metano è stato affidato alla ditta Edma reti spa di Arezzo . Lunghezza rete Km.62 - Gas erogato circa 7.000 mc

Il Comune garantisce attraverso la propria struttura le funzioni e i servizi fondamentali propri degli enti locali o attraverso una gestione diretta o ricorrendo ad appalti e/o concessioni

In concessione e/o in appalto sono gestiti una serie di servizi fondamentali:

- **Servizio di distribuzione gas – metano** – Dall'anno 2004 il servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale è affidato in concessione. L'attuale gestore è la società Centria Reti Gas srl. Al fine di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, l'art. 46 bis del D. L. 1 ottobre 2007, n. 159, ha delegato il Governo, a determinare gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio, nonché misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione. Mosciano è ricompreso nell'ATEM - Teramo con comune Capofila Teramo. A luglio 2017 il contratto di concessione con CENTRIA srl (subentrata a EDMA Reti gas) è scaduto e, ai sensi dell'art. 14, c. 7, del D.Lgs. n.164/2000 ma "…. il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento. Non sono comunque esclusi su richiesta del comune, nuovi investimenti, nelle more dell'espletamento della gara di gestione ATEM

- **Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti** - Il comune gestisce il servizio in appalto con il sistema della raccolta domiciliare differenziata e igiene urbana La ditta affidataria del servizio è la Diodoro Ecologia Srl giusta determinazione n. 867 del 10/11/2022.

- **Servizio Mensa Scolastica** – Servizio affidato in appalto, per anni 3 (tre), alla NENE' SERVICES – Società Cooperativa sociale di tipo B, P.IVA 01967710672, Determinazione dirigenziale R.G. n. 539 del 19.06.2024.

- **Servizio di trasporto scolastico** – con Determinazione dirigenziale RG n. 794 del 13/09/2024 il Comune di Mosciano Sant'Angelo ha aderito all'accordo quadro sottoscritto dalla ditta Re Manfredi Scpa con sede legale in Via Rudof Disel sc, 71043 Manfredonia, P. IVA e C.F. 03208920714 con la Regione Abruzzo per il servizio di trasporto ed assistenza scolastica per n.48 mesi a far data dall'imminente anno scolastico 2024/2025 ovvero per la precisione dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2028;

- **Servizio di asilo nido Comunale** – La Pianificazione Sociale Regionale contempla gli asili nido tra i servizi da gestire obbligatoriamente in Ambito ottimale, pertanto l'ECAD dell'Ambito Distrettuale n .22 (Unione dei Comuni delle Terre del Sole) La gestione attuale dell'Asilo Nido è affidata alla Coop. Soc. 3M di Montorio al Vomano.

- **Le strutture sportive comunali** sono al momento gestite su base convenzionale ad eccezione dell'impianto sportivo del circolo tennis affidato all'ASD Circolo Tennis Mosciano sulla base di una concessione amministrativa. Per effetto del regolamento disciplinante la gestione e l'uso di detti impianti

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 02-10-2017 sta procedendo al riordino delle forme di gestione (cfr DG 27/2019 "IMPIANTI SPORTIVI A RILEVANZA ECONOMICA: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI ANALISI DELLA REDDITIVITA' / PRODUTTIVITA' E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE") esperendo avvisi pubblici, riservandosi di rideterminare la situazione gestionale dei suddetti impianti sulla base del mutato quadro economico e gestionale degli stessi.

● **Il Mercato coperto** è gestito in economia diretta dal comune: l'ente provvede all'assegnazione degli spazi.

● **Il teatro** comunale l'Ente, con determinazione dirigenziale ratificata dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, ha risolto la convenzione urbanistica ed avviato la procedura di escussione della polizza prestata dalla ditta che a scomputo di plus valenza doveva realizzare il progetto di recupero di recupero del cine teatro. È in corso il relativo contenzioso presso il tribunale di Teramo in sede Civile. Nel frattempo è stato eseguito un primo intervento di lavori con quadro economico complessivo pari ad € 275.000 (di cui € 110.000,00 con fondi regionali) per la messa in sicurezza e il ripristino strutturale interne ; attualmente è in corso di validazione e approvazione la progettazione esecutiva, finanziata con fondi di bilancio, per un secondo intervento, riguardante i lavori di "SISTEMAZIONE STRUTTURE ORIZZONTALI E PAVIMENTAZIONE DEL BELVEDERE IN LARGO SAVINI", finalizzati alla riapertura del belvedere. Tali lavori, secondo il piano triennale delle OO.PP. vigente, saranno finanziati mediante mutuo per un importo di € 650.000. A seguito della sentenza TAR ABRUZZO n. 500/2026 del 30/06/2026 a favore della società Gestioni Immobiliari srl (ex Cobeco Costruzioni srl) (Rif. Procedimenti n. 100/2019 e 316/2021) con esito sfavorevole all'ente per l'annullamento degli atti di risoluzione delle convezione urbanistica (Det. 899/2018, Delibera di Giunta Comunale n. 168/2018 e Delibera di Consiglio Comunale n. 53/2018), la società ricorrente con nota prot. n. 15833 del 07/07/2026 ha comunicato la volontà di addivenire ad una soluzione transattiva al fine di comporre definitivamente la vicenda e il residuo contenzioso in sede civile. L'Amministrazione Comunale, con propria nota di riscontro prot. n. 16133 del 13/07/2026 ha espresso la disponibilità ad una soluzione transattiva deflattiva del contenzioso in essere volta alla ridefinizione dei termini di adempimento della convenzione urbanistica rep.n. 242286 per Notaio Ciampini del 16/05/2012 per l'esecuzione dei lavori a scomputo della plusvalenza riguardanti i lavori di adeguamento del belvedere e del Cineteatro Acquaviva, comunicando lo stato dell'arte di lavori già svolti e le progettazioni esecutive in possesso dell'ente in corso di validazione per i lavori di adeguamento delle strutture orizzontali e della pavimentazione del belvedere in largo Savini.

Organismi gestionali

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 22.12.2025, il comune di Mosciano ha proceduto alla RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175.

Come evidenziato nella relazione tecnica allegato A) la consistenza del portafoglio delle partecipazioni detenuto dall'amministrazione comunale di Mosciano Sant'Angelo è la seguente:

● quota del 2,27% della Società **Ruzzo reti S.P.A**, società partecipata da 36 comuni della Provincia di Teramo che gestisce per affidamento in House il servizio idrico nell'ex ATO Provinciale n. 5 su affidamento dell'ERSI.

● Partecipazione del 1.3333% la società consortile **GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L** non ha scopo di lucro e, intendendo far partecipi i consorziati dei benefici della mutualità e della cooperazione, si propone di promuovere a mezzo della propria struttura organizzativa lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività di promozione dei consorziati, armonizzandone gli aspetti commerciali. La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene,

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.

● Partecipazione **ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L. - C.F. 12236141003**, quota di partecipazione 0,226% Attività produttive di beni e servizi.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	6.389.671,95	6.579.123,22	6.303.266,00	6.082.315,00	6.029.815,00	6.029.815,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	328.297,74	289.774,03	407.053,43	334.135,00	257.401,00	257.401,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.144.127,06	961.393,14	1.189.339,73	835.635,00	819.635,00	819.635,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.324.969,92	792.606,14	7.229.633,23	3.360.314,19	980.000,00	980.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.017.298,88	1.250.000,00	400.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.454.608,02	1.679.561,31	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	6.718.410,56	6.324.900,65	7.362.344,04	6.856.884,95	6.763.478,95	6.763.478,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.495.268,82	1.944.063,97	8.858.997,25	3.524.070,77	956.460,00	956.460,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	200.156,24	327.410,83	425.904,71	631.443,47	366.912,05	366.912,05
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.454.608,02	1.679.561,31	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.
Nel nostro ente tale valore è pari al 7,15%

Gestione del patrimonio

STATO PATRIMONIALE	2025	2024
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	62.557.066,06	62.302.635,18
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19.234.641,64	22.014.838,24
D) RATEI E RISCONTI	300,52	300,52
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	81.792.008,22	**84.317.773,94**
A) PATRIMONIO NETTO	28.575.078,86	27.645.334,89
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	487.685,50	330.000,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.000,00	3.500,00
D) DEBITI	25.761.337,72	28.654.511,29
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	26.960.906,14	27.684.427,76
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**81.792.008,22**	**84.317.773,94**
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2027	CASSA 2027	SPESE	COMPETENZA 2027	CASSA 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		6.140.195,63			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		**Disavanzo di amministrazione**	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.082.315,00	6.984.810,81	**Titolo 1 -** Spese correnti	6.856.884,95	9.580.189,25
			- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	334.135,00	593.976,98			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	835.635,00	1.786.170,12	**Titolo 2 -** Spese in conto capitale	3.524.070,77	23.492.807,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.360.314,19	19.483.418,67	*- di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3 -** Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	**10.612.399,19**	**28.848.376,58**	**Totale spese finali**	**10.380.955,72**	**33.072.997,13**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	400.000,00	2.857.615,51	**Titolo 4 -** Rimborso di prestiti	631.443,47	425.904,71
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	**Titolo 5 -** Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.390.000,00	2.408.348,70	**Titolo 7 -** Spese per conto terzi e partite di giro	2.390.000,00	2.617.682,03
Totale Titoli	**13.902.399,19**	**34.614.340,79**	**Totale Titoli**	**13.902.399,19**	**36.616.583,87**
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		4.137.952,55			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**13.902.399,19**	**40.754.536,42**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**13.902.399,19**	**36.616.583,87**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Cat.	dipendenti	
	FT	PT
Area Funzionari -Elevata Qualificazione	7	1
Area Istruttori	15	1
Area operatori esperti	7	2
TOTALE	29	4

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

"La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

2.1 Fonti di finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	267.953,61	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	7.862.096,75	7.830.290,39	7.899.659,16	7.252.085,00	7.106.851,00	7.106.851,00
Totale Entrate Correnti (A)	**7.862.096,75**	**7.830.290,39**	**8.167.612,77**	**7.252.085,00**	**7.106.851,00**	**7.106.851,00**
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	236.243,42	23.540,00	23.540,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	375.364,02	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	**0,00**	**0,00**	**-375.364,02**	**236.243,42**	**23.540,00**	**23.540,00**
FPV di entrata per spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

in conto capitale (+)						
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	2.324.969,92	1.809.905,02	8.479.633,23	3.760.314,19	980.000,00	980.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	236.243,42	23.540,00	23.540,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	375.364,02	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	**2.324.969,92**	**1.809.905,02**	**8.854.997,25**	**3.524.070,77**	**956.460,00**	**956.460,00**
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	1.454.608,02	1.679.561,31	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	**11.641.674,69**	**11.319.756,72**	**19.537.246,00**	**13.902.399,19**	**10.976.851,00**	**10.976.851,00**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

2.1 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	5.011.366,44	5.071.056,46	4.843.266,00	4.666.647,00	4.614.147,00	4.614.147,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.378.305,51	1.508.066,76	1.460.000,00	1.415.668,00	1.415.668,00	1.415.668,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**6.389.671,95**	**6.579.123,22**	**6.303.266,00**	**6.082.315,00**	**6.029.815,00**	**6.029.815,00**

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	328.297,74	289.774,03	407.053,43	334.135,00	257.401,00	257.401,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**328.297,74**	**289.774,03**	**407.053,43**	**334.135,00**	**257.401,00**	**257.401,00**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	742.136,23	685.459,96	928.339,73	574.635,00	558.635,00	558.635,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	401.990,83	275.933,18	261.000,00	261.000,00	261.000,00	261.000,00
Totale	**1.144.127,06**	**961.393,14**	**1.189.339,73**	**835.635,00**	**819.635,00**	**819.635,00**

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.200.306,92	684.578,02	934.501,72	295.000,00	605.000,00	605.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	28.403,83	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	124.663,00	108.028,12	6.266.727,68	3.065.314,19	375.000,00	375.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.324.969,92**	**792.606,14**	**7.229.633,23**	**3.360.314,19**	**980.000,00**	**980.000,00**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.017.298,88	1.250.000,00	400.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**1.017.298,88**	**1.250.000,00**	**400.000,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrato nella tabella seguente

Esercizio 2026

Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA 2026**	**COMPETENZA 2027**	**COMPETENZA 2028**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.389.671,95	6.201.255,96	6.303.266,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	328.297,74	444.187,60	405.689,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.144.127,06	951.675,64	1.189.339,73
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**7.862.096,75**	**7.597.119,20**	**7.898.294,73**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	786.209,68	759.711,92	789.829,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente (2)*	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		786.209,68	759.711,92	789.829,47

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

- **PIANO REGOLATORE**

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approva-zione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	9.200	10.725	1.525
Pendolari (saldo)			
Turisti	0	120	120
Lavoratori	0	1.405	1.405
Alloggi			

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	Totale Mq.
Zona “A”	79.033
Zona “B”	861.352
Zona “C”	56.376
Zona “D”	1.562.888
Zona “F”	240.826
Zona “A”	79.033

1) **PIANI PARTICOLAREGGIATI**

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.
Previsione totale	57.833

2) P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Montone	11.664	----------		Cooperativa Rovetta
Mosciano capoluogo	103.868	48.698		
Ripoli	2.057	2.057	----------	----------
S. Maria dell’Arco	6.092	6.092	----------	----------
Selva Piana	6.033	6.033	----------	----------
Collepietro	4.300	4.300	----------	----------

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

	Assestato	Programmazione Pluriennale		
Missione	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.908.686,65	4.233.780,77	1.841.064,00	1.841.064,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	394.250,00	394.250,00	394.250,00	394.250,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	1.172.036,00	1.109.780,00	1.112.180,00	1.112.180,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	632.067,97	139.100,00	139.100,00	139.100,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	847.200,00	466.800,00	566.500,00	566.500,00
07 - Turismo	5.000,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.494.755,59	330.290,00	329.290,00	329.290,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.579.300,00	1.608.800,00	1.681.600,00	1.681.600,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.074.905,00	664.905,00	424.905,00	424.905,00
11 - Soccorso civile	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.921.790,13	1.136.300,00	1.035.300,00	1.035.300,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	21.100,00	110.200,00	9.300,00	9.300,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	21.600,00	21.100,00	20.800,00	20.800,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	125.649,95	142.649,95	142.649,95	142.649,95
50 - Debito pubblico	425.904,71	631.443,47	366.912,05	366.912,05
60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
99 - Servizi per conto terzi	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00
Totale	**19.537.246,00**	**13.902.399,19**	**10.976.851,00**	**10.976.851,00**

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Missione: M_01 SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Responsabile Segretario Generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente			
II	Spesa in conto capitale	1.814.210,00	1.723.104,00	1.723.104,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	2.419.570,77	117.960,00	117.960,00
	TOTALE	4.233.780,77	1.841.064,00	1.841.064,00

Missione: MPM_0101 – Organi Istituzionali, Segreteria Generale Programmi Descrizione/finalità – 0101 - Funzionamento strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio/ protocollo e servizi connessi 0102 Altri servizi generali - Applicazione del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali. Responsabile Segretario Generale

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi 0101 - Funzionamento strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio/ protocollo e servizi connessi

- Garantire un efficace funzionamento dei I servizi generali, ovvero di tutti i servizi a valenza "prevalentemente interna", ossia strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio, protocollo, comunicazione istituzionale

- Comunicazione istituzionale - Mantenere e potenziare i sistemi di comunicazione con la cittadinanza, quale il sistema di allertamento Flag -Mii che oltre ad assicurare una gestione efficiente ed efficace delle emergenze garantisce un flusso di informazione continuo tra l'amministrazione e i cittadini su tutti i servizi di pubblico interesse.

- Aggiornamento del sito.

- In ottemperanze alla Piano Nazionale per l'informatizzazione della PA occorre realizzare un progetto che, attraverso l'uso della tecnologia informatica, possa consentire la formazione di documentazione esclusivamente digitali con relativa conservazione sostitutiva e la scannerizzazione del materiale cartaceo con analogo sistema di conservazione che consenta la rapida consultazione in rete.

- L'obiettivo che si intende perseguire è di supportare così l'azione di tutti gli altri servizi e consentendo all'Ente di rispondere al meglio alle richieste dei cittadini.

0102 Aggiornamento 2027 del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e sua implementazione

Il P.T.P.C.T. rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione sistematizza e descrive il processo finalizzato a definire una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo. In esso si delinea un programma di attività derivante da una preliminare fase di analisi che, in sintesi, consiste nell'esaminare l'organizzazione, le sue regole e le sue prassi di funzionamento in termini di "possibile esposizione" al fenomeno corruttivo.

La scelta di inserire tra gli obiettivi strategici dell'Ente, nell'ambito del Documento Unico di programmazione (DUP), soggetto all'approvazione del Consiglio Comunale, la formazione e attuazione del PTPC, attesta la

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

rilevanza di questa attività nel quadro delle azioni strategiche promosse dall'Amministrazione. Con l'approvazione del presente obiettivo strategico, il Consiglio Comunale consegna alla successiva programmazione della performance gli indirizzi attorno ai quali si dovrà concentrare la declinazione operativa. Appare infatti strategico il coordinamento puntuale tra PTPC e Piano della performance.

Obiettivi strategici della performance per tutte le aree dovranno essere:

✓ la puntuale applicazione della Trasparenza Amministrativa a cui è deputata la Sezione relativa alla Pianificazione della Trasparenza del Piano di Prevenzione della corruzione L'amministrazione ritiene, infatti, la trasparenza sostanziale della PA e l'accesso civico le misure principali per contrastare i fenomeni corruttivi

✓ L'attuazione di tutte le misure generali e specifiche previste nel Piano Triennale di prevenzione 2025/2027 da parte di tutti i Responsabili di Area e dei dipendenti assegnati alle Aree , unitamente alle circolari adottate dal segretario generale.

✓ la modernizzazione e l'innovazione tecnologica dell'azione amministrativa e quindi dei processi;

✓ l'impegno di tutta la struttura amministrativa dell'Ente, nel processo di monitoraggio, che si ritiene la fase più complessa e delicata di attuazione del piano: il monitoraggio corretto consente, infatti, non solo di misurare l'efficacia del Piano ma anche di costruire informazione a beneficio dei cittadini.

● **0103 Altri servizi generali Applicazione del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali.**

A seguito dell'entrata in vigore del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali, come da programma del DUP dello scorso anno, si è proceduto ad individuare il DPO (Data protection officer) dell'ente e ad attivare la formazione del personale in questa materia (Livello d'informazione obbligatoria) Nel 2024/2026 occorrerà provvedere e aggiornare.

a) all' analisi del rischio: analisi e mappatura dei trattamenti dei dati, al fine di individuare i trattamenti a maggior rischio di trattamento illecito;

b) a redigere la valutazione del rischio: DPIA (Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati), per i soli trattamenti a maggior rischio,

c) trattamento del rischio: tenuta di un registro dei trattamenti, definizione e attuazione misure di sicurezza tecniche e organizzative;

d) elaborazione dei documenti gestionali per Titolare, DPO, Responsabili e Incaricati

e) monitoraggio per testare, verificare e valutare l'efficacia delle misure adottate

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse inserite nel bilancio di parte corrente pluriennale

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01 Serv. Istituz., generali Programma 03: Gestione economica, Finanziaria, programmazione provveditorato. Descrizione/finalità - Bilancio Responsabile Funzionario area Ragioneria Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il Servizio Finanziario gestisce attività a contenuto generale e trasversale nell'ambito dell'organizzazione, costituendo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

supporto fondamentale alle strutture che erogano servizi finali all'utenza. Le attività svolte sono rappresentate da tutte le operazioni attinenti alla contabilità generale del Comune, dalla predisposizione del bilancio annuale e pluriennale alle operazioni di chiusura di esercizio, gestione del bilancio, variazioni, assestamento, controllo degli equilibri nonché tutte le operazioni fiscali per le attività svolte dall'Ente. Le attività della struttura si sostanziano altresì nell'istruttoria per la contrazione dei mutui e prestiti obbligazionari, nella gestione dei rapporti con la Tesoreria e con il revisore dei conti . Particolare attenzione è inoltre attribuita alla costante attività di monitoraggio e controllo del pareggio di bilancio e all'adozione di politiche attive di gestione della liquidità.

Nell'ambito del servizio di contabilità e bilancio sarà strategico continuare ad ottimizzare la distribuzione delle risorse al fine di ridurre l'imposizione fiscale comunale.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01 Serv. Istituz., generali Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Descrizione/finalità - Gestione tributi
Responsabile Funzionario area Ragioneria

Il Servizio Tributi ha cura della gestione delle entrate tributarie e fiscali dell'Ente, dall'accertamento alla formazione dei documenti di pagamento della gestione del contenzioso e del rapporto con l'utenza.

La progressiva riduzione dei trasferimenti statali determina la necessità di reperire sempre maggiori risorse per l'Ente ed in tale ottica continua ad avere sempre maggior rilevanza l'attività di recupero dell'evasione e della base imponibile. In tale prospettiva si pongono sia la realizzazione di un sistema informativo territoriale, attraverso il quale conseguire una completa conoscenza del territorio comunale ed una integrazione di tutti i dati in possesso delle diverse strutture dell'ente, nonché di quelli forniti dall'Agenzia del Territorio, attraverso il SISTER dall'Agenzia delle Entrate e il SIATEL, sia l'azione del recupero dei crediti. Ai fini dell'attività di recupero dell'evasione viene pertanto proseguita l'implementazione dei dati del sistema informativo anche attraverso il ricorso ad attività di supporto esterno, con l'obiettivo di individuare le unità immobiliari oggetto di potenziale evasione.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio con necessità di assumere un ulteriore unità per l'ufficio tributi.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01 Serv. Istituz., generali Programma 10: Risorse Umane Descrizione/finalità - Gestione personale e programmazione di fabbisogno Responsabile Funzionario area Ragioneria Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La rilevanza delle risorse umane per l'attuazione del programma di mandato porta a ritenere per l'anno in corso strategico implementare il programma annuale di fabbisogno del personale; quindi, portare ad esecuzione i concorsi programmati, sospesi in seguito all'emergenza sanitaria.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al settore di riferimento. Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_03 Serv. Ordine e sicurezza Programma 01 - Polizia Locale ed amministrativa
Responsabile Funzionario area Vigilanza

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi La Polizia Locale svolge una serie di attività:

- P. Giudiziaria (indagini per conto dell'Autorità Giudiziaria anche in collaborazione con altre forze di Polizia, accoglimento denunce, accertamento e repressione reati; indagini per la ricerca e l'identificazione dei colpevoli, gestione sequestri e fermi amministrativi);
- P. Edilizia (controllo cantieri edilizi, prevenzione, accertamenti e repressione abusi edilizi ed occupazioni abusive del suolo comunale);
- P. Ambientale (controllo e repressione relativi ad inquinamento ambientale- rifiuti speciali, tossici e nocivi - inquinamento acustico, attività insalubri, applicazione regolamenti comunali);
- P. Commerciale e annonaria (verifiche preliminari all'apertura degli esercizi commerciali e controllo della conformità all'autorizzazioni rilasciate, controllo del rispetto degli orari di apertura e chiusura; controllo del rispetto delle norme di igiene, vendita a peso netto, indicazioni di ingredienti, vendite straordinarie, controllo pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, controllo autorizzazione e assegnazione dei posteggi dei mercati rionali e nelle fiere);
- P. Amministrativa (verifiche, rilascio e controllo licenze in conformità alle prestazioni del testo unico legge di pubblica sicurezza, controllo e rilascio licenze di agibilità di pubblico spettacoli, controllo notturno di discoteche e pub, sia dal punto di vista amministrativo sia per problematiche di disturbo della quiete pubblica sia per viabilità, ivi compreso il controllo del tasso alcolico);
- P. Stradale (controllo e regolamentazione della circolazione stradale, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, rilevamento infortuni stradali e procedure di polizia amministrativa e giudiziaria ad esse conseguenti, rilascio autorizzazioni transito zona traffico limitato, permessi invalidi, permessi per zone sosta a pagamento, permessi per ambulanti - pareri sul codice della strada, rimozione veicoli e recupero veicoli abbandonati, controllo segnaletica cantieristica stradale, controllo servizi trasporto pubblico, gestione degli eventi di viabilità straordinaria e delle disposizioni in materia di circolazione stradale);
- P. Tributaria (controllo e rispetto delle norme sulle pubbliche affissioni, accertamenti su pagamenti ed evasioni TOSAP e tributi comunali in genere).

Al fine di realizzare efficacemente tutte le attività sopra menzionate, il comando di Polizia Municipale si adopererà per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Rafforzamento dei controlli su tutti i servizi di attività

Il tema della sicurezza urbana dei cittadini è il motore dell'agire della P.L. e si ritiene opportuno, in tal senso, intervenire in maniera mirata per controllare l'incremento e la gravità degli incidenti stradali, puntando necessariamente sulla prevenzione. Preso atto che la sicurezza stradale è un problema di assoluta priorità per la sanità pubblica e considerato che per migliorare la sicurezza stradale l'azione di contrasto della P.L. deve essere rivolta con prioritaria attenzione ai tratti di strada in cui avviene un costante e alto livello infortunistico, si propone il potenziamento delle misure di controllo della velocità, tramite attrezzature tecniche preposte allo scopo

Si porrà particolare attenzione all'informazione dei cittadini in collaborazione con le forze dell'ordine locali al fine di

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

evidenziare consigli e buone pratiche per evitare truffe e raggiri.

Si provvederà ad incentivare la presenza del personale comunale di vigilanza all'ingresso e uscita dei plessi scolastici.

Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile. Monitoraggio mediante telecamere.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso l'area polizia locale/vigilanza.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari. Autovetture di servizio polizia locale.

Missione: MPM_04 Serv. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Programmi 01-02-06-07-Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi Programma 03 Responsabile area tecnica 1 per gestione patrimonio

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	1.099.780,00	1.102.180,00	1.102.180,00
II	Spesa in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.109.780,00	1.112.180,00	1.112.180,00

Contenuto della missione e relativi programmi gestione spesa corrente con finalità da conseguire - spesa corrente

L'educazione, l'istruzione e la formazione sono determinanti per definire il progresso di una comunità. Il sistema scolastico e formativo deve garantire quella eguaglianza di diritti e opportunità che sta alla base di ogni paese democratico avanzato, nel rispetto del dettato costituzionale. La forte crescita di qualità e quantità dei percorsi educativi deve trovare una risposta adeguata nel sistema pubblico di istruzione. Il diritto allo studio, alla educazione e a una formazione completa che dia sicurezza e chiarezza durante il percorso deve essere sostenuto adeguando l'offerta agli accelerati processi evolutivi della nostra società e alle ultime conquiste culturali, parallelamente al recupero e al potenziamento dell'inserimento dei soggetti deboli (diversamente abili) e dei soggetti a rischio di emarginazione sociale (extracomunitari), evitando accuratamente la demarcazione delle differenze, fonte di pregiudizio. L'assessorato si impegna a valutare qualsiasi proposta proveniente da organismi scolastici, pubblici o privati. L'Amministrazione Comunale e la "scuola" devono incontrarsi e lavorare per garantire qualità e affidabilità, coniugando opportunamente i "saperi teorici" alle "quotidiane esperienze". Impegnandosi ad esercitare una politica tariffaria solidale ma adeguata ai servizi offerti, l'Amministrazione garantirà i seguenti servizi: - trasporto;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- mensa scolastica;
- gestione delle cedole librarie per la fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole primarie;
- gestione dei contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo alle scuole secondarie di I e II grado;
- gestione dei contributi per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole primarie e secondarie di I e II grado;
- maggiore sostegno economico alle scuole primarie e secondarie di I grado per l'acquisto di arredi scolastici e per la fornitura dei "servizi di supporto organizzativo del servizio istruzione degli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio".

Personale e gestione delle risorse umane

Mensa gestita da società esterna.

Impiegata C1 addetta ai servizi di sportello: informazioni, richieste accesso servizi a domanda e istruttoria atti amministrativi

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_05 Serv. VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI Programma 02 Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi Programma 01 Responsabile area tecnica 1 per gestione patrimonio

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	139.100,00	139.100,00	139.100,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	139.100,00	139.100,00	139.100,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi di spesa corrente

La cultura è una straordinaria risorsa, da proteggere e favorire. Una nuova qualità della vita civile e sociale deve far assurgere la cultura ad aspetto centrale e non marginale del governo di un paese. Una nuova qualità della vita cittadina deve facilitare l'accessibilità ai servizi culturali e aumentare le opportunità in campo culturale, mediante la realizzazione di vari eventi artistici, rivolti a fasce diversificate di pubblico.

L'Amministrazione comunale sosterrà economicamente le manifestazioni e le attività culturali promosse dalle Associazioni culturali, dalle Scuole, dalle Parrocchie, da sodalizi vari, ecc., che mirano a realizzare gli interessi della

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

collettività amministrata ovvero le finalità istituzionali dell'Ente e che, quindi, sono di diretto sostegno di finalità istituzionali e che rappresentano, in via sussidiaria, una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività.

Le principali finalità che questo Assessorato si propone di realizzare sono:

- promuovere e organizzare, direttamente o in collaborazione con altri soggetti, manifestazioni e attività culturali rivolte a tutte le fasce sociali e di interesse per la collettività cittadina, considerando la cultura non come una semplice serie di eventi scelti a caso, ma come espressione di un percorso diretto alla crescita e all'arricchimento culturale;
- sostenere e incentivare ogni forma di iniziativa culturale, stimolando e promuovendo l'interesse alla cultura;
- promuovere e potenziare eventi espressione della storia e delle tradizioni locali;
- accrescere l'offerta culturale attraverso la trattazione di tematiche attuali quali il disagio giovanile nella società contemporanea, l'ecologia, l'educazione all'ambiente e alla cittadinanza, la disabilità e, in particolare, la disabilità femminile e la violenza di genere;
- valorizzare, anche ai fini dell'offerta turistica, i monumenti, i palazzi, le chiese, nonché i centri sociali e culturali presenti nel paese;
- accrescere qualitativamente e quantitativamente l'offerta culturale attraverso l'elaborazione e la presentazione di progetti di cooperazione culturale europea, senza peraltro tralasciare eventi e tradizioni locali.

Oltre a stabilire come fare cultura, è necessario trovare gli spazi in cui rappresentare gli eventi culturali.

A tal fine, particolare attenzione meritano la riqualificazione e la valorizzazione degli spazi ed edifici pubblici a carattere culturale e storico monumentale.

Attuazione dell'intervento di recupero del cineteatro Acquaviva, perseguendo in via prioritaria la riapertura del Belvedere con appositi e diversi fondi di bilancio e risoluzione del contenzioso in essere, relativo alla realizzazione di parte funzionale della medesima opera a scomputo convenzionale di oneri urbanistici.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale dedicato a tale attività.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_06 Serv. Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 01 -02 Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi Responsabile ara tecnica 1 per gestione patrimonio

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	66.800,00	66.500,00	66.500,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

II	Spesa in conto capitale	400.000,00	500.000,00	500.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	466.800,00	566.500,00	566.500,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi di spesa corrente

Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport sono aspetti importanti della vita dei cittadini che meritano attenzione. Un paese moderno è un paese che dedica parte del proprio tempo libero all'esercizio fisico, per poter far sì che la persona ne tragga giovamento. La ricerca del benessere fisico spinge molti cittadini verso una pratica sportiva diffusa, meno legata alle attività praticate negli impianti sportivi tradizionali, seguendo percorsi non vincolati sotto il profilo di spazi e tempi. Funzionali a ciò sono gli impianti sportivi all'aperto, quelli polivalenti, per il gioco collettivo, negli spazi verdi della città, ad uso pubblico.

La scelta strategica da compiere è su due direttrici: la prima riguardante gli sport “di livello”, la seconda l’attività giovanile e di sostegno all'associazionismo.

Nel complesso va assicurata alla città la dotazione di impianti per una pratica sportiva di più alta qualità.

Per gli impianti sportivi è fondamentale cogliere occasioni per investimenti sostenibili, che consentano la programmazione di nuove strutture o di adeguate ristrutturazioni a seguito di una attenta ricognizione delle necessità. Fondamentale è lo sviluppo di una politica sportiva che valorizzi ulteriormente le strutture di avviamento allo sport già esistenti, sostenga le società sportive giovanili che si distinguono per la loro opera educativa e formativa e, infine, favorisca l'associazionismo.

Infine, considerato l'odierno contesto in cui gli Enti locali sono chiamati ad operare (forti limitazioni alle assunzioni, continua riduzione delle disponibilità finanziarie, ampliamento costante delle competenze attribuite dalla legislazione nazionale, aumento crescente del livello di complessità delle funzioni, etc.), questa Amministrazione, sulla scia, peraltro, della stragrande maggioranza dei Comuni del nostro Paese, si è indirizzata verso forme di esternalizzazione della gestione dell'impiantistica sportiva (mantenendo, in ogni caso, un forte controllo dell'Ente sulla gestione, al fine di garantire il costante perseguimento delle finalità di servizio pubblico), nell'ottica dell'applicazione del principio di sussidiarietà e secondo la tendenza, tipica delle organizzazioni economiche attuali (sia private che pubbliche), di concentrarsi sulle funzioni più rilevanti e strategiche, delegando, invece, a soggetti terzi le altre funzioni (nel caso della pubblica amministrazione, quelle più immediatamente operative e di diretta produzione di beni o servizi e che non intaccano il nucleo pubblicistico essenziale dei poteri di regolazione, programmazione, indirizzo, controllo, garanzia dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni, etc.).

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da svolgere negli impianti sportivi sono delegati al Settore Tecnico, così come la nuova costruzione di impianti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Valorizzazione degli impianti sportivi esistenti e, in particolare, del palazzetto dello sport e sistemazione del campo sportivo Capoluogo e del Circolo Tennis.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso le aree interessate come da elenco contenuto nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio Attrezzature informatiche e beni mobili.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programmi 0801 -: Urbanistica e politiche del territorio
Responsabile: Responsabile Area Tecnica 2

La missione riguarda la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell’edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico a tutela del territorio.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	310.290,00	309.290,00	309.290,00
II	Spesa in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	330.290,00	329.290,00	329.290,00

Contenuto della missione, relativi programmi , finalità da conseguire e obiettivi operativi

La costruzione di un nuovo modello di comune passa necessariamente attraverso il ripensamento del ruolo che l'ambiente e il paesaggio assumono in un rinnovato concetto di qualità della vita e di benessere. Sarà, dunque, prioritaria la rigenerazione e ricucitura del tessuto urbano.

Bisognerà ricercare, strategicamente, un giusto equilibrio fra conservazione e valorizzazione, fra integrazione e sostituzione, fra riuso e riconnotazione.

Attraverso una nuova pianificazione generale sarà necessario creare nuove opportunità di sviluppo sociale ed economico.

Per fare ciò occorre governare razionalmente il territorio. Lo sviluppo passa, appunto, attraverso il recupero, il riuso, la, riqualificazione e la qualità urbana.

Parallelamente, attraverso l'automazione dei processi occorrerà accelerare, il rilascio dei titoli abilitativi all'esecuzione degli interventi, distinti per le diverse tipologie previste - PC, SCIA, ecc., ovvero attraverso l'approvazione di piani urbanistici di secondo livello e attuabili previo rilascio dei titoli abilitativi predetti.

La programmazione e il riavvio della pianificazione urbanistica hanno lo scopo di organizzare, coordinare e disciplinare l'uso del territorio mediante i sottoelencati progetti specifici.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Occorre continuare ad operare per curare i rapporti fra il privato e la pubblica amministrazione e, quando previsto, con altre amministrazioni (Sovrintendenza, Vigili del Fuoco, ARPA, ecc..) chiamate a pronunciarsi sull'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso a costruire, di denuncia di inizio attività edilizia o di segnalazione certificata inizio attività.

Il SUE deve diventare l'unico, aggiornato e professionalmente completo, punto di riferimento per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo.

Occorre mandare avanti il processo di informatizzazione dell'ufficio e provvedere alla definizione degli schemi procedurali, a disposizione degli utenti oltre che degli addetti, di funzionamento del front-office per lo snellimento delle fasi di ricezione e di rilascio delle pratiche edilizie.

Indicazione chiara e sintetica della documentazione minima necessaria alla presentazione / ritiro delle diverse tipologie di pratiche edilizie.

Digitalizzazione dell'archivio comunale per la fruizione semplificata della documentazione

Investimento

Per la realizzazione del programma si fa riferimento a risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio nonché

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

eventuali professionalità esterne.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_09 Serv. Sviluppo sostenibile tutela del territorio Responsabile Area Tecnica 1 Programmi – 03 rifiuti

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	1.577.800,00	1.576.600,00	1.576.600,00
II	Spesa in conto capitale	31.000,00	105.000,00	105.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.608.800,00	1.681.600,00	1.681.600,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il programma parte dall'analisi delle problematiche più significative che interessano il territorio comunale per proporre percorsi e progetti tesi a mitigare o superare gli impatti indotti sui cittadini; intende altresì svolgere un ruolo attivo nei confronti sia dell'educazione ambientale degli stessi cittadini sia di ricerca ed applicazione di azioni e norme al fine di tutelare l'ambiente naturale e le sue risorse.

Nuovi stili di vita, attenzione alle risorse naturali e a quelle rinnovabili e non, produzioni economiche efficienti ed eco-compatibili si ottengono promovendo una diffusa cultura ambientale operando sulla formazione e informazione delle giovani generazioni e dei cittadini affinché questi nuovi valori siano patrimonio di una comunità attenta al proprio presente e al futuro, contribuendo allo sviluppo armonico e sostenibile del proprio territorio.

La qualità della vita discende, certamente, da un complesso di aspetti dove l'amministrazione comunale gioca un ruolo di primaria importanza. Tutelare l'ambiente nel quale si vive e promuovere azioni volte a garantire la sostenibilità d'utilizzo dello stesso è un atto di responsabilità verso le prossime generazioni che metteremo in campo con le seguenti pratiche:

Personale e gestione delle risorse umane

Personale della competente area.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio
Attrezzature informatiche, beni mobili e autoveicoli vari.

Missione: MPM_10

Trasporti e diritto alla mobilità

Responsabile area Tecnica 1 e area Tecnica 2

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	424.905,00	424.905,00	424.905,00
II	Spesa in conto capitale	240.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	664.905,00	424.905,00	424.905,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il programma di questa missione comprende tutte le attività che l'amministrazione intende realizzare per migliorare la mobilità cittadina, il traffico e finanche la segnaletica.

Programma n. 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

L'Amministrazione intende realizzare il programma sui trasporti e mobilità mediante i seguenti progetti:

- Risoluzione delle criticità più urgenti legate allo stato della viabilità comunale, con relativa regimentazione delle acque meteoriche e pianificazione di un intervento straordinario di manutenzione delle strade comunali.
- manutenzioni delle strade comunali (per decespugliamento delle banchine e pertinenze, nonchè manutenzione delle cunette) con la possibilità del ricorso all'affidamento dei lavori ad operatori di settore mediante idonee procedure, là dove mezzi e personale del comune non risultino idonei e/o sufficienti agli interventi.
- Miglioramento di svincoli, rotatorie e spartitraffico.
- Piano di rifacimento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale: manutenzione della segnaletica esistente con impiego di materiali che assicurino una maggior durata della stessa;
- Progettazione ed esecuzione di procedure di gara per accordi quadro per l'espletamento di manutenzioni ordinarie e straordinarie e per forniture anche per manti stradali.

Personale addetto a tale area

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_11 Soccorso Civile Responsabile Area Tecnica 1

Missione 11: Soccorso civile

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	23.000,00	23.000,00	23.000,00
II	Spesa in conto capitale			

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	23.000,00	23.000,00	23.000,00

Programma 1101: Protezione civile

Descrizione del programma

Il programma inerente il Servizio di Protezione Civile comprende tutte quelle attività atte a garantire la pubblica incolumità attraverso controlli capillari sul territorio e verifiche di stabilità degli immobili, interventi e coordinamento del personale e mezzi del Comune in caso di calamità naturali.

Come ogni anno verrà garantita la pronta reperibilità del personale interessato.

Le azioni di soccorso saranno come sempre garantire in collaborazione con la locale sezione di Protezione Civile, che continua ad essere struttura portante del sistema di soccorso civile comunale come assicurato dalla convenzione in essere

Sarà aggiornato il Piano di Protezione Civile comunale affinché interagisca con quello degli Enti superiori, compatibilmente con le risorse assegnate

Sarà implementato il progetto "Mosciano Comune Cardioprotetto"

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente, oltre che quelle della protezione civile locale di cui può disporsi grazie alla convenzione in essere.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Missione: MPM_12 Diritti Sociali Politiche sociali e della Famiglia
Responsabile Area Amministrativa Programmi – da 01 a 08
Responsabile Area Tecnica 1 Programma 09 Servizio Necroscopico cimiteriale.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	836.300,00	835.300,00	835.300,00
II	Spesa in conto capitale	300.000,00	200.000,00	200.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.136.300,00	1.035.300,00	1.035.300,00

Contenuto della missione, relativi programmi da 01 a 08, finalità da conseguire e obiettivi operativi Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti, puntando ad un loro potenziamento nell'ambito della nuova pianificazione sociale, anche grazie all'integrazione socio sanitaria.

Implementazione della funzionalità dell'Unione dei Comuni "Terre del Sole", secondo le aree operative di intervento definite dal nuovo Piano Sociale distrettuale dell'ECAD 22 TORDINO/ VOMANO.

Programma 09 Servizio Necroscopico cimiteriale.

Il programma prevede l'esecuzione di tutti gli adempimenti tecnico–amministrativi connessi alla gestione dei cimiteri comunali.

L'amministrazione ha esternalizzato l'intera gestione amministrativa del servizio necroscopico/ cimiteriale, occorrerà quindi vigilare sull'esatta esecuzione del contratto di concessione di servizi.

Il Nuovo responsabile dei servizi valuterà la necessità / opportunità di adottare il regolamento dei servizi cimiteriali per mettere a sistema le regole via via adottate per la gestione delle funzioni connesse ai cimiteri.

Sotto l'aspetto degli investimenti è previsto nel piano triennale opere pubbliche :

-Manutenzione straordinaria e adeguamento a norma dell'impianto di illuminazione votiva. ***(Da realizzare in più lotti)***

-Demolizione del vecchio ossario e costruzione nuovi loculi nel sito di risulta

-Manutenzione straordinaria del Cimitero Comunale ***(compresi il sistema di smaltimento delle acque meteoriche, l'impianto idrico e di scarico acque nere)***

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Missione: MPM_14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ Responsabile Area Tecnica 1 Programma 01 Industria e artigianato Responsabile Area Tecnica 1 Programma 04 Reti e servizi di pubblica utilità

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	10.200,00	9.300,00	9.300,00
II	Spesa in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	110.200,00	9.300,00	9.300,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Sviluppo economico dei settori indicati nel paragrafo denominato "Economia e sviluppo economico locale" del presente documento.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Particolare attenzione verrà posta nel risolvere le problematiche delle attività produttive e commerciali facilitando l'ingresso sul mercato di nuove realtà commerciali e agevolando le aziende esistenti e da insediare.

Sarà data implementazione ai servizi di supporto alle imprese e alle attività economiche per quanto attiene alle misure riservate al territorio moscianese in quanto ricompreso nella così detta area di crisi non complessa e nella ZES (Zona Economica Speciale).

Descrizione spesa e investimenti dal piano triennale opere pubbliche

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso l'area lavori pubblici .

Missione: MPM_17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Responsabile Area Tecnica 1 Programma 01 Fonti Energetiche

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

I	Spesa corrente	21.100,00	20.800,00	20.800,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	21.100,00	20.800,00	20.800,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Sono attribuiti all'Ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento; nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. **Finalità da conseguire e obiettivi operativi** Potenziare la rete gas metano.

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche delibera di C.C. n.5 del 26.02.2026.

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Con Delibera di Giunta Comunale n.85 del 20.05.2026 è stato approvato il PIAO comprensivo sezione del personale.

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008 delibera di C.C. n.4 del 26.02.2026

4.0 Considerazioni finali

La programmazione esposta nel presente documento è stata sviluppata in osservanza dei piani regionali di sviluppo, dei piani di settore e degli altri atti programmatici della Regione e dello Stato.

Quanto contenuto in questa relazione è da intendersi volontà dell'Amministrazione Comunale sviluppata in coerenza con gli atti programmatori fin qui deliberati, con gli impegni e le volontà espresse dalle forze politico-amministrative che compongono la maggioranza che governa il Comune e le istanze promosse dal Consiglio Comunale e dai cittadini.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Allegato A)

Dibattito sul punto **2. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2027/2029 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**.

Interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:
Secondo punto: documento unico di programmazione DUP periodo 27-29, articolo 170, comma 1.
Eccoci qua.
Comma 1 del decreto legislativo numero 267 del 2000.
E arriva il momento giusto, consigliere Del Gaone.
Rossi.

Sul punto, prende la parola **Vicesindaco Mirko ROSSI** che dichiara:
Buonasera a tutti e grazie, Sindaco.
Allora, portiamo in approvazione il Documento Unico di Programmazione 27-29, approvato, adottato con delibera di giunta 127 del 5 agosto '26.
Questo è il primo atto che apre il prossimo ciclo di programmazione finanziaria, quello 27-29.
E come dicevo però già lo scorso anno, quando Come ho detto ogni anno quando abbiamo approvato il documento unico di programmazione, anche negli enti locali dovremmo prendere l'abitudine, ma la norma ce lo impedisce, di discutere insieme Documento unico e nota d'aggiornamento come fanno in Regione e in Parlamento, poiché con gli scenari soprattutto normativi di trasferimento di fondi e di definizione dei saldi di finanza pubblica incerti fino all'ultimo minuto dell'anno corrente, fare un documento di programmazione a luglio per l'anno successivo, quando la maggior parte delle variabili sono ancora aleatorie, è un esercizio in larga parte di stile amministrativo.
Nonostante ciò, il DUP recepisce un'evoluzione anche del quadro di fatto dell'andamento dell'amministrazione, anche se recepisce un quadro che di fatto è contingentato ad un lasso di tempo molto ridotto, perché la nota d'aggiornamento noi ci riunimmo qui ad approvarla in corrispondenza del bilancio di previsione a febbraio 2026.
E la nota, e il nuovo DUP è intervenuto a luglio, al 5 agosto, redatto a luglio e poi approvato il 5 agosto del '26.
Quindi 5 mesi tra un documento, un documento e l'altro.
Tuttavia questo è un DUP che guarda già alla fase successiva, alla conclusione del PNRR, alla conclusione degli interventi.
Ed è un DUP che dà alcune macroindicazioni sugli intendimenti dell'amministrazione, anche magari per quanto riguarda la gestione delle entrate tributarie e fiscali, lasciandole invariate e in prospettiva come quelle degli anni, degli anni precedenti, al netto dell'approvazione, esempio, dei PEF dei servizi pubblici a rilevanza locale come la TARI, e come la TARI soprattutto.
Ci sono però degli inserimenti che, oltre, ci tengo a dirlo, oltre quindi a tracciare l'evoluzione dei vari punti programmatici, ripeto, nell'arco di 5 mesi, è un DUP che presenta l'inserimento di alcuni punti programmatici nuovi.
In particolare mi soffermo su 3 che sono quelli più rilevanti. Uno è quello che riguarda la sicurezza.
È stato inserito che, in esito all'approvazione, al collaudo, scusate, dell'intervento in corso di ultimazione, pressoché ultimato in fase di collaudo, di estendimento della videosorveglianza, sarà redatto un nuovo regolamento di gestione della videosorveglianza urbana, con la possibilità anche di interconnessione con gli impianti, disciplinata l'interconnessione con gli impianti di videosorveglianza privati.
Ed è notizia di questi giorni dell'approvazione di un nuovo schema di protocollo di intesa, ad esempio con l'Arma dei Carabinieri, per interconnettere le locali stazioni dell'Arma con i sistemi di videosorveglianza comunale.
E poi ci sono due punti rilevanti, che ritengo di voler sottoporre alla riflessione anche del Consiglio, uno legato all'ambiente e un altro legato ai servizi pubblici locali.
Quello legato all'ambiente è stato inserito nel DUP la possibilità, essendo eventualmente in esito ai collaudi dei lavori definita "ope legis" l'ex discarica di Santa Maria Assunta area idonea, la possibilità di inserire nel piano delle valorizzazioni la discarica Santa Maria Assunta quale sito per la realizzazione di un impianto a energia rinnovabile, un impianto fotovoltaico a terra sostanzialmente, e apre le porte anche alla possibilità,

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

come programma amministrativo per il Comune di Mosciano, di avviare il percorso per l'adesione ad una CER, ad una comunità energetica.
Poi recepiamo un'evoluzione del quadro normativo regionale, ma anche nazionale, che è quello legato ai servizi pubblici locali. Abbiamo inserito in maniera esplicita nel DUP la possibilità per il Comune, visto che sono state avviate riflessioni nell'ambito delle società partecipate di carattere almeno provinciale, di avviare e definire percorsi di fusione, in compartecipazione eccetera ad aziende pubbliche multiservizi.
La cronaca di questi mesi ci porta sia a registrare un ampio dibattito in regione, riguardante il servizio idrico integrato, che ha portato all'approvazione della legge di modifica della Legge 9/2011, quello sul servizio idrico integrato, lo scorso giugno, sia un ampio dibattito che ha assunto a volte anche caratteri surreali rispetto a quelle che potrebbero, dovrebbero essere, le competenze tanto dell'Agir quanto delle assemblee dei sindaci, per i piani d'ambito legati alla definizione dei sub-ambiti ottimali dei rifiuti.
Ecco, io credo che come comuni non possiamo rinunciare al ruolo di, sia di proprietari ma anche soprattutto di coloro che gestiscono servizi pubblici a rilevanza locale. È stato detto qualche giorno fa da esponenti regionali che i sindaci sono chiamati a rispondere ai loro cittadini di tariffe e quant'altro.
Ecco, se questo è vero, come è vero, è anche vero però che occorre che siano messi in condizioni di poter essere anche artefici del destino dei loro territori e non subire imposizioni relative a come dover gestire, o piuttosto che definire, le partecipazioni pubbliche.
Ecco, con il DUP diamo mandato all'amministrazione, al Sindaco in particolare, di partecipare a tutti quei percorsi provinciali che sono in fase di discussione, dibattito, nell'ambito del Ruzzo piuttosto che di altre assemblee societarie, di valutare percorsi aggregativi di partecipazione e fusione anche alla luce del mutato quadro normativo, soprattutto di carattere regionale.
Quindi ecco, questo è un DUP, come ho detto prima, che può essere considerato una nota di aggiornamento della nota di aggiornamento approvata a febbraio scorso.
La nota di aggiornamento che discuteremo di questo DUP in corrispondenza del bilancio di previsione, sarà invece il DUP che ricalcherà, anche a livello quantitativo oltre che qualitativo, le politiche di bilancio e di programmazione di questo comune col prossimo bilancio di previsione.

A questo punto, interviene **Consigliere Luca LATTANZI**:
Buonasera a tutti.
Sì, come diceva il vicesindaco, ci sarà bisogno di tornarci con dati più concreti in fase di approvazione di bilancio.
Ce lo dice in maniera carina il revisore alla fine del suo parere, un'ampia riserva di valutare poi la corrispondenza delle cifre con quanto, con quanto si dice.
Tuttavia, scusate, siamo qui per insomma un documento che, al netto della sua programmazione, al netto di qualche novità che insomma è presente, è di fatto il documento politico di un'amministrazione.
Documento programmatico è l'azione politica che l'amministrazione intende svolgere nel prossimo triennio, in corrispondenza con, con il bilancio appunto di previsione.
Un triennio particolare perché '27, '28, '26, '27 e '28, cioè insomma ci avvicina decisamente alla scadenza, alla scadenza di mandato.
Quindi dà anche un po' la linea rispetto a quanto si è fatto, a quanto si intende ancora continuare a fare.
In quanto documento politico, è vero che indifferentemente è presentato dall'assessore al bilancio, come avvenuto, o dal capogruppo.
Insomma, mi aspettavo anche un intervento, un intervento di presentazione da parte del capogruppo, ma al netto di qualche chiarimento che ho, mi sono concentrato, come ovvio che sia, più sulla sezione strategica che su quella operativa, fermo restando proprio che appunto quella operativa risentirà ovviamente dell'armonizzazione col bilancio di previsione da approvare , quindi quella operativa guarda al brevissimo termine, quella strategica è, e ricalca in generale, le linee guida di mandato che un'amministrazione si dà.
E proprio su questo volevo dei chiarimenti, dei chiarimenti che sono, a mio avviso, in parte necessari per capire bene dove si vuole andare per il territorio, in altra parte, insomma, forse più l'accortezza di riguardarlo.
Quando è stato introdotto il DUP, era un'amministrazione, il primo ce lo siamo scritti praticamente in 3, se ben ricordo. Ce lo siamo scritti in pochissimi.
È stato un terremoto sulle vite degli amministratori comunali, serie di pagine da riempire, da compilare, però poi anche da rileggere, e diventa, diventa faticoso.
Però perché sto facendo questo preambolo? Perché voglio concentrarmi su alcuni passaggi.
Pagina 11, sezione strategica.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Nel dettaglio leggo: queste le opere pubbliche già avviate, in corso di esecuzione, e/o finanziate e progettate per complessivi 35 milioni di euro, che saranno appaltate e rese operative entro i primi 2 anni del nuovo mandato amministrativo.
2 anni, era giugno, e se vi leggete l'elenco, è un po' aberrante, perché forse andava ritoccato.
Cioè, abbiamo una serie di interventi che— ricostruzione scuola paritaria del Convento, adeguamento sismico della scuola dell'infanzia di Selvapiana, Ristrutturazione e miglioramento sismico del Convento Santi Sette Fratelli, riparazione danni attraverso il soggetto attuatore USR.
Conosco benissimo le difficoltà che ci possono esserci alla base di un intervento così impattante, nel quale rientra innanzitutto l'Ufficio Speciale Ricostruzione, che è un mare magnum a sé stante a livello burocratico, però togliamolo. Siamo a ottobre, metà ottobre del 2026, oltre 2 anni di mandato. Parlavo di capogruppo, mi rivolgo a lui, mi rivolgo a tutti. Politicamente non facciamo una bella figura, non si fa una bella— non facciamo, non fate una bella figura.
Non si fa una bella figura neanche in tanti altri punti.
Conclusione del secondo lotto dei lavori— no, scusate, ho sbagliato riga, anche questa insomma se ne poteva parlare, ma ultimazione dei lavori, sistemazione del nuovo ossario e demolizione del vecchio ossario.
Ora ci avviciniamo alla ricorrenza di tutti i morti, su, il vecchio ossario ancora c'è, 2 anni di amministrazione sono passati, è rimasto tutto com'era.
Forse era il caso di, di rivedere prima un documento politico, un documento politico che ci dice— perché a me che sto all'opposizione mi fa dire: allora signori, avete detto ai moscianesi, e l'avete detto anche nel programma di governo che avete presentato nella delibera del 29/7/2024, ben più di 2 anni fa, che entro i primi 2 anni avreste fatto queste cose.
Ora, o le togliamo e diciamo, ragazzi, per motivi vari, vari motivi burocratici, legislativi, intoppi, ci siamo concentrati su alcune cose, su altre abbiamo dovuto per il momento fermarci, d'accordo, è giustificato tutto.
Lasciarle lì vuol dire che non l'avete manco letto. Bastava togliere entro i 2 anni, bastava togliere quello, entro il mandato amministrativo.
Capisco che era un programma elettorale, capisco che a fine luglio '24 si fosse, si sia, c'eravamo ancora sulla scia grande della campagna elettorale.
Però stiamo a ottobre 2026, forse era il caso di toglierlo perché non l'avete fatte.
Ai moscianesi state dicendo che entro i primi 2 anni facevate sta roba e non l'avete fatte.
Vado avanti, pagina 12: istituzione di un tavolo permanente di confronto sulle politiche giovanili coi giovani dai 15 ai 25 anni per la discussione, l'accoglimento di proposte, idee.
Ora una necessaria premessa: o me lo sono perso io per distrazione, o non mi avete chiamato come parte dell'opposizione, non ci avete coinvolto, o 3, il tavolo non è stato istituito.
Implementazione dei servizi del centro ricreativo Peter Pan. Vedete, qua, qua c'è stata quell'attenzione, perché l'avete tolto, quindi forse in un momento di lucidità tempo fa l'avete tolto.
Nel programma di governo scrivevate: dopo Peter Pan, con una nuova sede presso il nuovo edificio della scuola del Convento, a seguito della ristrutturazione con fondi Sisma.
Quindi sto pezzetto l'avete tolto, l'implementazione dei servizi d'accordo, come avete fatto questo, potevate fare il resto.
Il resto è grave perché certifica un fallimento, un fallimento di un'amministrazione che si è data giustamente degli obiettivi importanti, decide di portarli avanti, alcuni li raggiunge, sono sicuro, però sugli altri questo è il certificato non di quello che si vuol fare, questo è certificato di un fallimento, di un'immobilità.
E non basta dire che si sta intanto facendo altro, perché se su 100 cose scritte ne ho fatte 8, non ho fatto 8 cose, ne ho mancate 92.
E sono tantissime mancare 92, neanche la metà.
Riconversione dell'area confiscata inviato gli atti, per la realizzazione della struttura per attività sociali.
Progettazione esecutiva dei lavori del primo lotto di interventi del progetto riqualificazione e potenziamento del Circolo Tennis.
In un consiglio comunale estivo, ora non ricordo quando, ci siamo, abbiamo discusso parecchio su questo progetto che è stato poi bocciato.
Si era detto che forse andava implementato, si era fatta da questa parte dell'aula, qualche rilievo in merito al fatto che forse andava messo qualcosa in più come compartecipazione, altrimenti non ce lo finanziavano, vabbè.
E poi il campo del convento, ma questo dovete decidere che ci volete fare.
Pagina 13: recupero del Campo sportivo Polivalente e realizzazione di un'area giochi in contrada Convento.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Più avanti, e non mi sto qui troppo a— non mi voglio dilungare troppo, l'area, la scuola del Convento è citata per diverse cose, a partire dall'inizio, che verrà riconvertita, ricostruita, ristrutturata e recuperata per tantissime cose.
A oggi sta come stava. A oggi sta come stava!
A pagina 14 dite che farete il Palazzo delle Associazioni, che è un'iniziativa bellissima, che è un progetto vecchio tra l'altro, che va avanti, ricordo a me stesso da giornalista, da un'iniziativa dell'allora assessore Sottanella Angela, che lì voleva costituire il Palazzo delle Associazioni.
Poi intervenne la inagibilità che c'è ancora, e mi ricordo che feci l'articolo.. qui a fare, qui al palazzo ex sede comunale in via Passamonti, dove c'è la banca.
Però voi dite che lo farete presso la scuola primaria di via Campo dei Fiori. Giustissimo, perché adesso apriamo la nuova scuola, abbiamo discusso in tutte le riunioni di commissione che non sono state fatte per rispetto istituzionale sempre, aprirà la nuova scuola, e lì, da quello che so io dall'ultima riunione di commissione, decennio fa, vabbè, qualche diversi mesi fa, se non ricordo male, correggetemi se sbaglio, si disse che lì sarebbero sull'attuale scuola elementare, ci andavano le scuole medie.
Sbaglio? Abbiamo detto sta cosa perché c'è bisogno di terminare, di dare avvio al cantiere della scuola media, che a pagina 11 si diceva sarebbe stato completato entro i primi 2 anni.
C'è pure l'importo, 1.700.000. I 2 anni sono passati, la scuola media i lavori ancora non cominciano.
Adesso trasferiamo, se sono rimaste le condizioni della commissione dette all'epoca, dalla commissione, da voi, ci trasferiamo i ragazzi della scuola media per permettere di fare lavori giù nel plesso.
E quindi sto palazzo delle associazioni, quando lo farete? Quando termineranno i lavori alla scuola media.
A occhio, insomma, andiamo lunghi, o se non andiamo lunghi ci andiamo proprio a filo.
Poi, perdonatemi, progetti di digitalizzazione del patrimonio culturale. Bellissimo.
Del patrimonio culturale e non, non che è? ...del patrimonio culturale.
Tant'è che poi lo declinate: digitalizzazione di documenti, fotografie, video, tour virtuali dei luoghi di interesse.
Bellissimo, ma non è un refuso, levatelo. Sono 3 anni che approviamo il DUP, l'abbiamo approvato 2 volte ogni anno.
Rileggetelo e levatelo. Io non voglio fare il maestrino, non voglio sembrare quello che sta qui a fare i picci, però insomma è un documento ufficiale.
Non è che da quest'altra parte dormiamo in piedi.
Tra l'altro ne discutiamo in un giorno in cui la parte operativa, anzi poi Scuse, non abbiamo il bilancio, che ci diciamo? È la stessa parte operativa, è un po' scarna.
Ovviamente, giustamente ci ricordava il vicesindaco Rossi, ci abbiamo bisogno dei dati e di un'armonizzazione per poter fare quel discorso, e lo faremo in sede di bilancio.
Però qua ci dobbiamo porre un po' di attenzione.
Scrivete che farete le infografiche, pannelli infografici, sezione turismo, pannelli infografici.
Non mi ricordo che pagina sta 13, programma straordinario di qualificazione turistica del territorio attraverso pannelli infografici, segnaletica ad hoc e campagne di promozione del territorio.
Ma me l'avete bocciata la mozione! Io ho fatto la mozione, me l'avete fatta ritirare, me l'avete stravolta, praticamente bocciata.
E poi nel DUP scrivete: oh, facciamo sta pensata, ma facciamo il pannello infografico, che non avete fatto.
A me bastava come che si facesse come i rallentatori zona scuola della stazione.
Per i quali voglio fare un plauso, perché mi avete bocciato la mozione, ma l'avete messi.
A me basta questo.
E l'ho detto il primo giorno di questa consigliatura: io sarò e sono come quel tifoso a cui non piace l'allenatore, ma spera che la propria squadra vinca.
Io spero che questo territorio vinca con questa amministrazione.
Se mi fate le cose, me le bocciate in consiglio, va bene, ma fatele.
Non potete scrivere che fate l'infografica e sto 2 anni e mezzo quasi che 'sta infografica non si vede.
L'unica cosa che si è vista è che mi avete bocciato la mozione.
E sempre per non andare lungo, mi soffermo su altre 3 cose e poi basta, anche perché il tempo giusto giusto.
Pagina 16, qualche fatto...Bisognerà..è un quarto d'ora, sbaglio? Sono 15 minuti, segretario, mi ricordo bene? Sto col centesimo.
Collaborazione con le associazioni territoriali che si occupano di contrasto al randagismo.
All'ultimo bilancio all'associazione Rifugio dei Cuccioli diamo 1000 euro.
Da quello che so, informazioni avute qua e là, c'è una forte pressione da parte di detta associazione affinché l'amministrazione venga incontro per una campagna di sterilizzazione dei gatti.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Se scriviamo che vogliamo fare il contrasto al randagismo in collaborazione con le associazioni, è il momento almeno di incontrarli.
Questo è quello che so io, poi se sono stati— eh sì, però insomma forse è il caso di accelerare.
È un pungolo, è il mio, solo quello.
A pagina 19 trovo scritto che i posti al nido crescono nel 2028 a 75. Questo del nido è una cosa che ci siamo detti anche in altre occasioni: o correggete la tabella o correggete la parte narrativa.
Se inaugurate la struttura completata, punto interrogativo, credo di sì, completata per allargare il numero degli iscritti.
Il numero degli iscritti era un po' cresce nel 28, siamo quasi al 27, almeno completate bene la tabella.
Oppure dite chiaramente ai moscianesi: inauguriamo la struttura ma i posti rimangono 60.
Anche perché il calo demografico c'è e a quel che mi consta, gli iscritti arrivano, mi pare, sulla sessantina.
Ultime due considerazioni. La segretaria comunale l'abbiamo salutata l'altra volta, mi sa che stavolta credo, temo che sia l'ultimo consiglio.
Quindi, segretaria, la chiamerò per dare la bella notizia, cioè quando approveremo, come scritto nel DUP, il nuovo regolamento del Consiglio Comunale, che lei in una seduta di tempo fa ha detto di aver rimesso alla maggioranza.
Ma qua riunioni di commissione non se ne sono fatte, approvazioni di giunta neppure. Quindi magari quando l'approviamo, guarda, ti telefono e ti do la bella notizia.
Hai lavorato tanto, finalmente l'amministrazione l'ha portata in consiglio.
E ultimo, sindaco, a pagina 21 fate una narrativa fantastica sul teatro comunale, che sta pure all'inizio, quando dice che in 2 anni si riapre il Belvedere e si riapre il teatro.
Ma in 2 anni sono passati. E fa una narrativa fantastica dove dici di fatto che adesso sono in corso colloqui con l'appaltatore, ex Cobeco Costruzioni, c'è scritto nel documento, è pubblico, si può dire, proprio per addivenire a una qualcosa di, a una soluzione transattiva.
Per 2 anni ti ho chiesto a che punto era quella cosa che avevamo iniziato a fare, ma hai sempre risposto che ci si sta lavorando, ci si sta lavorando.
Poi qua praticamente, ricostruendo la cosa, ma ho 3 secondi, ricostruendo la cosa emerge che nulla si è fatto se non perdere la causa, e quindi adesso dovrà addivenire a un qualcosa di, a un accordo.
L'accordo che c'era già almeno 2 anni, 2 anni prima che si votasse, e lo sai benissimo.
Era novembre '22, il dottor Serranò, andammo insieme dall'avvocato, ci facemmo fare il parere.
E nonostante questo siamo andati avanti così, tutto fermo.
Forse, e chiudo, mi scuso per essere andato lungo di 32 secondi, forse sarebbe opportuno prima di portarlo in Consiglio leggerlo bene.
Guardo Leonardo, che è capogruppo di Mosciano Democratica, dovrebbe forse coordinare un po' questa parte politicamente, leggerlo bene, farsi delle domande e dire: vabbè, questo adesso umilmente lo togliamo, poi lo facciamo lo stesso, Quando siamo in grado di farlo, lo rimettiamo. Grazie.

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:
Allora, poche precisazioni sui punti essenziali.
La polemica principale dei 2 anni sui 35 milioni, ma leggendo bene, qui si legge di 35 milioni di opere finanziate, progettate e quant'altro, di cui 13 milioni di fondi PNRR che saranno appaltate e rese operative entro i primi due anni.
Poi c'è un elenco e c'è tutto, ma si precisa che sono quelli del PNRR. È scritta male, ma intanto sono quelli del... benissimo.*(voci f.m.)*...Sta a posto.
Sono quei può essere scritto male quanto si vuole, ma non è riferito è riferito ai 35 ai PNRR.
Sta a posto, non è un problema, non è un problema, professore, sta a posto, sta a posto.
Che problema c'è? Ci eravamo riferiti qui ai 13 milioni del PNRR, che sono di fatto, di fatto sarà qualche mese in più rispetto ai 2 anni, ma siamo lì.
Durante questo anno sono stati chiusi, sono stati ultimati. Questo è è il primo punto.
Poi, per quanto riguarda la scuola del convento, sappiamo benissimo che le opere del sisma sono state date tutte alla struttura della ricostruzione.
L'unico progetto che è pronto è quello che abbiamo fornito noi per la scuola del convento.
Tutti gli altri, Selva Piana e Convento stesso, sono in gestazione, presso quella struttura, e quindi hanno avuto finalmente l'autorizzazione della Soprintendenza per fare addirittura i sondaggi.
Lì sono 2 anni che ci stiamo lavorando, abbiamo fatto anche gli speleologi per vedere le cavità sotterranee, non era neanche facile svuotare, e quindi si è sempre lavorato.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Va bene, queste sono le 2 precisazioni principali.
Chi altro chiede la parola?
..
Per quanto riguarda invece il teatro, la proposta di— e sai benissimo perché tu eri assessore all'urbanistica— che quella proposta non venne, non ci fu parere favorevole del legale, in quanto addirittura prendemmo un bel richiamo che non bisognava, e non l'abbiamo mai approvata, è rimasta lì. Oggi siamo, dopo il riconoscimento da parte del TAR, della rimessa in, diciamo, ripresa della sospensione, della rescissione contrattuale della convenzione.
Giustamente si sta lavorando sul progetto che noi abbiamo redatto e che avremmo appaltato noi. Quindi abbiamo messo l'impresa nelle condizioni di poter lavorare su questo progetto che avremmo comunque fatto partire e oggi si sta, lo stanno esaminando, abbiamo, c'è stata interlocuzione e si pensa di avviare questa realizzazione che nel frattempo si è stata predisposta.

Prende la parola **Consigliera Maria Cristina CIANELLA**:
Grazie, buonasera a tutti.
Allora, quando è stata data alla nostra disamina la documentazione, anche io mi sono domandata come potesse essere conciliata l'approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP periodo 2027-2029 con la frase che tutti credo abbiano posto in evidenza.
Nel dettaglio, le opere pubbliche già avviate, in corso di esecuzione e/o finanziate e progettate per complessivi 35 milioni di euro, che saranno appaltate e rese operative entro i primi 2 anni del nuovo mandato amministrativo, sono con l'elenco che segue.
E mi sono fatta la domanda: se i primi 2 anni del nuovo mandato amministrativo si possa, si possano riferire al 2029-2031, perché potrebbe essere una spiegazione logica.
Altrimenti c'è un principio che vale per tutti gli atti pubblici, amministrativi e processuali che si chiama *tempus regit actum.*
Qui ci sono tante persone che l'hanno studiato, come me, che in questo Consiglio Comunale, che fa anche diritto amministrativo, non si applica.
Perché noi qui siamo fuori dal tempo. Noi qui potremmo coniare un nuovo principio: *tempus fugit actum*, cioè il tempo fugge l'atto, e facciamo un po' come caspita ci pare.
Perché di questo stiamo parlando, a meno che, ripeto, il una sorta di lapsus freudiano, per non dire di delirio di onnipotenza, proiettiamo le opere da realizzare ai primi 2 anni di mandato, che vanno dal 2030— dal 2029 al 2031.
Ma questa spiegazione di tempi che non ridanno con l'aggiornamento della nota che oggi voi chiedete venga approvata, li dovete spiegare voi, non li dobbiamo spiegare noi.
Che io qui quando leggo: sono state appaltate e rese operative tutte, leggo una serie di opere che in realtà non trovano alcun tipo di riscontro concreto in quello che noi facciamo appena usciamo da questo palazzo e scendiamo le scale, allora dobbiamo... Oppure possiamo molto tranquillamente dire che veniamo qui ad impostare un discorso più o meno in burocratese, è un atto dovuto, non ci preoccupiamo manco più di tanto di controllare se ci sono refusi, se ci sono dei periodi distonici rispetto a quello che è l'andamento dell'azione amministrativa, e molto tranquillamente ce lo diciamo, tanto non ci sta ad ascoltare nessuno e ce lo pure approviamo.
Ma io penso insomma che voi non veniate pagati per questo, non siete stati neanche eletti per questo. Siete stati eletti e venite pagati, perché un minimo di accortezza e anche di rispetto di chi è da quest'altra parte ci dovrebbe essere.
Che da quest'altra parte non è che ci sono solo persone che non sanno quello che devono fare dalla mattina alla sera, sono persone che come voi rappresentano tante altre persone, probabilmente con un modo di pensare diverso, ma che a cui non si può raccontare che noi parliamo qui di un documento di programmazione futuribile dal 2027 al 2029, e poi diciamo che nei primi 2 anni di mandato sono state appaltate, rese operative, e.. si rese operativa, ricordo bene, una serie di opere che non corrispondono. Poi 35 milioni di investimenti, di cui 13 da PNRR. Ora, io non sono brava in matematica, però qualche sottrazione ancora riesco a farla.
35 meno 12, a casa mia equivale a 23 milioni di investimenti che quindi vengono da fonti diverse rispetto al PNRR.
Rispetto a questi 23 milioni di investimenti futuribili, presenti, dal 2031, ripeto, la contestuale, contestualizzare storicamente quando spetta a voi, non a noi, c'è una sezione in cui si mette in grassetto lavori eseguiti, lavori conclusi, lavori conclusi.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

E mi sono fatta anche la somma di quelli che sono i lavori conclusi, che praticamente riguardano la parte bassa di pagina 11, corrispondono complessivamente a 2 milioni e 100 mila euro di opere.
Quindi neanche il 10% dei 23 milioni di investimento. Ma io non penso che questi siano numeri di cui bisogna tanto vantarsi, perché di questo stiamo parlando.
Noi stiamo parlando che nei primi 2 anni di mandato che non sappiamo quale sarà, comunque già sono stati appaltati, realizzati e resi operative il 10% delle opere che però abbiamo elencato.
Sul Circolo Tennis è stata già detta la questione che comunque da questa parte, io in particolare, in estate, 2 mesi fa, ho sottolineato, cioè che con la bocciatura del progetto sul bando Sport e periferie, noi non avremmo contratto alcun mutuo in questo anno finanziario per dare vita a quelli che sono gli investimenti.
E mi pare che non sia stato contratto, a meno che voi non mi diciate con Cassa Depositi e Prestiti. Questo credo, quando avete sottoscritto l'atto, quando il funzionario l'ha fatto, non credo che questo sia agli atti della nostra pubblica amministrazione.
Ma la cosa che mi preme sottolineare è anche questo: Palazzo delle Associazioni.
Le censure sono le medesime, perché sono quelle che obiettivamente più risaltano rispetto a come poi l'andamento concreto dell'azione amministrativa e politica di Mosciano Democratica.
Abbiamo ascoltato qualche giorno fa che ci sarà la consegna della scuola primaria dopo le vacanze di Natale.
Anche qui si potrebbe dire, insomma, molte scuole che sono state costruite o ricostruite con i fondi del PNRR hanno avuto la vita parallela all'inizio dell'anno scolastico, cioè sono state consegnate come nuove e i ragazzi entrati con il calendario scolastico.
Ma non fa niente, c'è una nuova scuola. Abbiamo speso tantissimi soldi, 9 milioni di euro tra scuola e mensa.
Quindi voglio dire, sarà un progetto faraonico bellissimo. Una nuova scuola è una cosa meravigliosa.
Io sono contenta perché quando nel 2017 dicevo che i soldi per la scuola nuova dovevano essere presi dal PNRR, mi veniva risposto che invece c'era il bando INAIL, venivo presa come una scema deficiente come sempre, poi in realtà insomma ci si evolve un po' tutti quanti e ci sono gli articoli di giornale che lo dimostrano.
Ma quello che mi interessa sottolineare è Palazzo delle Associazioni.
Ora, la scuola dismessa a Mosciano Capoluogo sarà la sede delle associazioni, tante associazioni hanno bisogno di una sede istituzionale formale, penso per esempio alla Pro Loco.
Benissimo, ma questo avverrà quando? Quando avverrà? Cioè, nel senso, è vero che i ragazzi della scuola secondaria verranno trasferiti nell'ex scuola dismessa Capoluogo? E questo sarà conciliabile con il Palazzo delle Associazioni se lì verranno trasferiti, come sono anche tra l'altro tuttora trasferiti gli uffici di segreteria?
Queste, diciamo, risposte vanno anche contestualizzate nei tempi. Non possiamo trincerarci rispetto, ripeto, rispetto a un DUP che parla dei prossimi 36 mesi.
In realtà poi parliamo dei primi 2 anni di mandato. Ci dovete dire esattamente quando queste cose avverranno, se avverranno.
Poi a volte succedono cose strane.
Cosa succede? Succede che sempre nel DUP, noi leggiamo a pagina 16: ambiente, educazione ambientale, fonti energetiche rinnovabili, conclusione dell'iter di chiusura della discarica di Santa Maria Assunta.
Benissimo, anche questa è una notizia meravigliosa. Che attendevamo da tempo.
Ma da quanto tempo? Manco a farlo a posta, il 19 ottobre del 2017— molti di voi non c'erano, però io penso che quando uno sceglie di candidarsi qualche domanda se la deve fare, qualche realtà, qualche storia reale se la deve far pure raccontare— il nostro Sindaco faceva queste dichiarazioni: "Con la consegna dei lavori abbiamo segnato un traguardo importantissimo per la nostra comunità." 19 ottobre 2017.
Finalmente trova concreta soluzione la chiusura definitiva della discarica di Santa Maria Assunta. Il giorno del mio insediamento nel 2014, la discarica era già oggetto di procedura di infrazione comunitaria, oltre che di contenziosi con la Regione Abruzzo.
E non c'erano risorse per i lavori.
Con impegno abbiamo messo ordine, interloquito con la Regione Abruzzo, prodotto ben 7 versioni progettuali interamente dall'ufficio tecnico e reperito risorse per 6 milioni di euro.
Un'impresa resasi possibile solo grazie ai rapporti costanti con la Regione Abruzzo, che inserì le prime risorse nel Masterplan 2016, e canali di dialogo con il Ministero della ambiente."
Sono passati esattamente 10 anni, la discarica ci è costata molto di più e rimane ancora in quel modo.
Il nostro sindaco è Commissario ad acta e in quanto tale ha l'obbligo di venirci a leggere e a spiegare quelle che sono le risultanze delle analisi che sono state fatte sotto al laghetto della discarica.
Io penso che in questo Consiglio comunale, quelle analisi le abbiamo lette solo io e il Sindaco.
Che se io chiedo a qualcuno di voi cosa c'è scritto, io sono sicuro che non lo sapete. Ed è molto grave, perché voi amministrate e io no.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

E dovete invece saper dire ai cittadini qual è, per esempio, quell'elemento non pericoloso che però rispetto a un terreno normale ha una presenza di 50 volte di più, rispetto alla norma di un terreno limitrofo dove non ci sono state le discariche, e quali siano le incidenze? Mi sapete rispondere? Io credo di no.
E qualcuno ha l'obbligo di venirlo a dire, ma soprattutto ha l'obbligo di venirlo a dire senza che io ve lo solleciti, perché è vostro obbligo riferire di come spendete i soldi e di quello che fate con i soldi pubblici, e perché dopo 10 anni da quel famoso 19 ottobre 2017 ancora stiamo a parlare di discarica di Santa Maria Assunta, del documento di programmazione 2027-2029 nella discarica di Santa Maria Assunta, parliamo di tour virtuali nella Villa Ventilii quando non siamo stati mai in grado in questo tempo, come non siamo in grado di stabilire un accordo con la gestione della fondazione, e ancora siamo qui a programmare, a dire, a fare quello che sarà, come sarà. Tanto ci saremo noi, voi continuate a parlare.
Grazie.

Sul punto, prende la parola **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI** che dichiara:
Rispondo, va bene, vai...

Sul punto, prende la parola **Consigliera Angela DEL GAONE** che dichiara:
Buonasera a tutti. Allora, dopo aver letto la documentazione, è normale che ci vengano delle perplessità.
Una su tutte, è quella che riguarda il revisore dei conti, perché siamo reduci da una dimissione di un revisore dei conti, e quello che invece poi presenta il parere sul documento unico di programmazione conclude dicendo che ha un'ampia riserva di riconsiderazione in sede di aggiornamento del DUP.
Quindi il revisore dei conti ha espresso sì il nulla osta all'approvazione del DUP, però l'ampia riserva chiedo all'amministrazione quali aspetti specifici richiedono ulteriori verifiche e quali documenti hanno intenzione di presentare affinché il Consiglio accerti tali verifiche in vista del bilancio di previsione 27-28.
Poi un'altra cosa, che mi viene così a all'occhio, è il fatto che dal DUP la spesa in conto capitale passa da 3,52 milioni di euro nel 2027 a circa 966.000 nel 2029 e '28-'29.
Quindi sembra come se gli investimenti programmati diminuiscano di circa il 73% Quindi si tratta della conclusione delle opere già finanziate, oppure mancano le risorse per avviare nuovi interventi? E quindi chiedo quali siano le opere che saranno realizzate in ciascun anno e con quali finanziamenti. Noi vorremmo maggiore puntualità e maggiore chiarezza.
Poi vabbè, la domanda che mi accomuna alla collega Cianella è, pure io non sono esperta di matematica, però dei 35 milioni di investimenti annunciati sono realmente disponibili quanti milioni di euro? Perché 35 milioni sono complessivi, 13 sono quelli riconducibili al PNRR, quindi l'elenco delle opere, distinguendo i finanziamenti formalmente concessi, le somme impegnate e quelle effettivamente pagate, e gli interventi ancora da finanziare, in modo da avere un quadro chiaro e capire a che punto siamo, quali opere rischiano ritardi e quali sono le risorse comunali che ci servono.
Poi quando sono andata a leggere e a spulciare punto punto, a pagina 12 mi è balzato all'occhio il punto sulla pari opportunità, perché è un tema a me caldo avendone fatte parte.
I progetti riguardano la promozione delle azioni, le attività di prevenzione, la sensibilizzazione, gli incontri tematici, era stata proposta da questi bandi, da questi banchi, una sede, un posto per questa, per questo ente, che però non vedo nel libro del cuore, come ci piace chiamarlo.
Altra cosa, vedo la partecipazione al GAL.
Adesso mi si sono spaginati i fogli, comunque la partecipazione del comune al GAL, anche qui in termini di promozione, di incentivi al territorio, mi chiedo perché noi non abbiamo mai partecipato al bando delle spighe verdi pur avendo tutte le caratteristiche e i criteri idonei per questo riconoscimento.
Siamo un comune emblematico per questo titolo, eppure non abbiamo mai partecipato. L'unico comune della provincia di Teramo è Tortoreto, che persino è emblematico per il turismo costiero.
Un comune che, che è rinomato per il turismo costiero riesce ad avere un riconoscimento anche per la terra di mezzo.
Noi che abbiamo il cuore pulsante di colline, non abbiamo partecipato. Altra cosa, quando parliamo di legalità e sicurezza, cittadino protetto al centro della comunità, parliamo di rete di videosorveglianza, di controllo di vicinato nelle periferie.
Ad oggi sappiamo che le telecamere sono state installate non sappiamo ancora se sono attive. Noi cittadini lo vorremmo sapere se quelle telecamere funzionano oppure no.
Poi, per quanto riguarda sempre— mi piacerebbe che mi rispondesse non il sindaco ma l'assessore al bilancio— tutti i nuovi prestiti, quindi il DUP prevede 400.000 euro di accensione di prestiti nel 2026, e la stessa

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

documentazione riporta anticipazioni di tesoreria per 500.000 euro annui. Vorremmo sapere questi a che cosa sono destinati.
Io mi sento una cittadina comune, semplice, che sta da questi, da questi banchi perché mi hanno eletto, e voglio da voi un po' di chiarezza con semplicità.
I fondi servono per quali opere e quando vengono terminate? Grazie.

Sul punto, prende la parola **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI** che dichiara:
Brevemente riprendo il discorso delle opere.
Rileggendo l'elenco, sinceramente, quali grandi, diciamo, fallimenti, ancora dovrei capirlo.
In quanto, se rileggiamo tutto, tutta proprio l'elencazione, asilo nido, è ultimato, mensa è ultimata, scuola primaria ultimata.
La costruzione della scuola secondaria, il completamento della secondaria, abbiamo detto il motivo per cui si è fermata, per tante difficoltà di evitare un cantiere che comunque sarebbe potuto andare avanti.
E quindi si attende, e questo è un inconveniente su un elenco lungo, è un punto che comunque sarà affrontato appena riusciamo ad aprire la scuola nuova.
Scuola Paritaria del Convento, ho detto, noi il progetto l'abbiamo realizzato e trasmesso alla struttura per la ricostruzione.
Selva Piana, idem, già l'hanno in carico loro, quindi non è competenza del Comune.
La messa in sicurezza, il ripristino del Belvedere. Qui avremmo contratto un mutuo, abbiamo redatto un progetto esecutivo, è uscita la sentenza e abbiamo spiegato che a questo punto, anziché contrarre il mutuo, se il giudice ha detto gli adempimenti del mancato, gli inadempimenti della mancata progettazione esecutiva e validazione dovuta dal contraente non sono così gravi da giustificare la risoluzione, quindi a questo punto, questa opera la realizzerà con una nuova innovazione alla convenzione, si sta trattando per questo di fargliela eseguire. Quindi anche qui saremmo andati avanti di nostro.
Messa in esercizio l'autostazione, è stata ultimata. C'è la riconsegna al patrimonio, un problema burocratico tra uffici della TUA e l'ufficio nostro del patrimonio.
Comunque è realizzata.
Ultimazione lavori sistemazione dell'ossario. Qui 2 anni fa, 3 anni fa, quando 2 anni e mezzo fa, c'era un appalto in corso, è stato risolto a dicembre, è stata fatta la risoluzione in danno di questo contratto, no? Quindi oggi noi dobbiamo rimettergli mano.
E questo è un incidente di percorso, non è che stiamo parlando di— cioè 2 anni fa uno la, diciamo, la sfera di cristallo non ce l'aveva.
Veniamo alla discarica. La discarica, innanzitutto, non è vero che nel 2017 sono iniziati i lavori.
Io sono stato nominato commissario nel 2019, i lavori sono iniziati nel '20-'21.
Il primo finanziamento ci fu forse nel '17 con il Masterplan, ma i lavori sono iniziati dopo tutte le fasi di progettazione che non sono, non erano una barzelletta, e quindi si dovette ricorrere ad altri finanziamenti da parte del Ministero.
Si è arrivati poi in corso d'opera ad altre novità per quanto riguarda e quindi conferenze di servizi, riprogettazioni.
E quindi si è proceduti alla perizia di variante che quest'anno, quest'anno doveva essere conclusa e sarà conclusa, però doveva essere conclusa prima, in quanto durante l'esecuzione lavori, veniamo al laghetto, è venuto fuori che dall'analisi sono emersi dei valori, alcuni positivi e altri negativi, usiamo questo termine generico. E si è dato luogo a una conferenza dei servizi per la risoluzione del problema.
La risoluzione del problema attraverso conferenza dei servizi, che praticamente è stato messo in atto già da, in quella sede che si è conclusa il 20 giugno, fine giugno mi sembra, 29 giugno di quest'anno, si è messo in atto anche il percorso della gestione *post mortem*.
In base a questa, a questi eventi di verifica durante l'esecuzione dei lavori, i lavori sono stati fermi per mesi.
Tutta la primavera sono stati fermi, perché si ripartì a febbraio e poi si sono bloccati di nuovo a fine marzo, e sono ripresi a luglio per queste motivazioni che sono state chiarite in conferenza dei servizi.
Per di più nel periodo giugno, luglio e agosto, quanti giorni di fermo per l'ordinanza regionale di calura nella zona, che ha alte temperature.
Oggi si sta lavorando a tamburo battente con tutte le carte, diciamo, istruite per andare avanti, e quei mesi di ritardo di cui vi ho parlato slitteranno a novembre, dicembre. Comunque, la Regione, che con la quale si interloquisce periodicamente, ci ha mandato l'ultima richiesta di aggiornamento qualche giorno fa.
È stato risposto, come la procedura richiesta dal Ministero, se per la fine del 27 i lavori sono ultimati.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Noi abbiamo risposto che saranno ultimate se non finisce il mondo di nuovo, non ci sono imprevisti, non ce ne dovrebbero essere altri, si finisce quest'anno.
Poi andiamo alle altre opere, e quindi anche questa è un'opera che è stata realizzata al 95% ad oggi.
Mitigazione del riciclabile, 520.000 euro, manca soltanto l'asfalto da sistemare in Mosciano Stazione, la traversa.
In realtà le opere sono quasi ultime, sono ultimate, basta il tappeto, la pavimentazione stradale. L'altro rischio idrogeologico, la sistemazione per Santa Maria Assunta, ultimati.
Colle Cacio, altri 990 ultimati. Poi messi in sicurezza, dunque questo l'abbiamo detto.
Scuola primaria di Selva Piana, l'abbiamo accennato prima.
Il gas metano è stato realizzato, appunto,...*(voci f.m.)*... siccome il fallimento si fa parlavo di fallimento, una a una, dopo mi rimetto a leggere, perché non è che ci sto a pensare tutti i giorni qua, ogni minuto.
Pensavo di aver fallito, invece rileggendo mi sembra che l'80% è fatto. No, no, no, non sono contento. Io non sarò contento mai dell'opera degli uffici, state tranquilli.
Io sono il nemico degli uffici comunali, quindi me lo dicono tutti che non sono mai— non mi basta mai.
Ma ha ragione, non mi basta.
Non è che perché sono, ce l'ho con loro.
Poi gli interventi nel campo di calcio sono tutti ultimati, quindi non capisco tutto questo fallimento a che cosa si riferisce.
Va bene, abbiamo parlato anche della discarica, a posto.
Chi è che deve intervenire?

Interviene quindi **Assessore Donatella CORDONE**:
Buonasera.
Allora, rispondo brevemente al consigliere Lattanzi per quanto riguarda l'espressione progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale e non.
Per "non", noi intendiamo tutto quel patrimonio dell'ente che non ha, diciamo, un aspetto squisitamente culturale.
Immaginiamo gli impianti sportivi, possiamo immaginare un bosco, un albero monumentale.
È chiaro che comunque, siccome stiamo parlando di turismo, un impianto sportivo può generare sicuramente molto turismo.
Mi riferisco agli ultimi tornei che abbiamo visto, sia per quanto riguarda il tennis, il calcio.
Per quanto riguarda invece l'aspetto del randagismo, ci siamo visti ultimamente e abbiamo contattato insieme al comandante, che ringrazio per la disponibilità, un addetto alle sterilizzazioni, e abbiamo un appuntamento che si terrà in questa settimana, al più tardi la prossima settimana, per verificare la possibilità di ottenere delle sterilizzazioni per limitare il fenomeno del randagismo felino.

Interviene quindi **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:
Votiamo. ..*(voci f.m.)*...Se non intervenite..

A questo punto, interviene **Consigliere Luca LATTANZI**:
Ma allora, Sindaco, ringrazio l'assessore Cordone per aver chiarito quel "non".
Tutto il mio intervento è stato teso a sensibilizzare a una revisione di questo documento, non al copia incolla anno per anno, *sic et simpliciter* riportarlo lì.
Quando dico che sono da stimolo intendo questo: forse forse sto culturale non si comprende poco.
Quindi quello che chiedo io è: Assessore Cordone mi ha risposto bene, alla prossima specificatelo meglio, perché chi lo legge? Chi lo legge? Nessuno.
Va bene, ma se uno che lo legge vorrebbe capire.
E a proposito di questo, a parte, non facevo la replica, mi aspettavo l'intervento del capogruppo. Va bene, fa niente, ha risposto tutto il sindaco, d'accordo.
A proposito di questo, sindaco, è proprio nell'elencazione che hai fatto tu che si certifica che il documento non l'avete rivisto.
Cioè, lavori conclusi, l'ultima parte di pagina 11, ci stava scritto pure sul programma elettorale e sulla delibera della fine di luglio del 2024.
Sarà il caso di toglierlo? Non lo so, sta ancora a sezione strategica.
Queste le cose sono le cose che faremo da qui a fine mandato, e lo riproponiamo così, tale e quale.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Boh, sembra strano. Poi sto refuso dei 2 anni, che refuso non è, è su questo che forse non mi hai capito, o meglio non mi sono spiegato bene.
Facciamo così, rimaniamo sempre sul dato che non mi sono spiegato bene io.
Se scrivo a luglio '24 che entro 2 anni faccio queste opere e a novembre '26 non le ho finite, le tolgo, le sposto nella parte successiva, le metto più generiche, tolgo 2 anni.
È inutile che vieni qua e fai l'elenco e dici: questo l'ho fatto, questo l'ho fatto, questo non l'ho fatto, non è colpa mia, questo lo potevo fare ma non l'ho potuto fare entro 2 anni.
Togli scritto 2 anni, è molto semplice. Non ti sto a contestare l'utilizzo a dir poco peregrino di un pronome relativo che grida vendetta per come lo usi.
Che saranno appaltate e rese operative sono le opere pubbliche in italiano, Sindaco, l'italiano non si discute, non si discute in alcun modo che sia tra parentesi i 13 milioni che sono maschili con le appaltate e rese operative che sono femminili, questi non si abbinano!
Allora rivedete il documento che era all'inizio del discorso,...ma lo vediamo sulla sbobina..era all'inizio del discorso.
Rivediamo il documento in maniera puntuale, chiariamo i passaggi poco chiari, l'avete fatto? Citavo prima del centro aggregativo Peter Pan.
Nel documento di programmazione c'è scritto nuova sede presso il nuovo edificio Scuola Convento.
So che non lo posso fare, lo tolgo. Giusto, lascio l'idea di voler implementare i servizi e lo faccio, lo farò, lo sto facendo.
Ma queste no, que sò 35 milioni di euro di investimenti, di cui 13 milioni di euro di fondi PNRR.
Ben vengano che si spendano, ma se c'ho il contenzioso con la ditta dell'ossario al cimitero, a dicembre, l'hai detto tu, hai risolto il contratto.
Può star ancora scritto qua che entro 2 anni lo fai? Entro 2 anni da quando? Da inizio mandato, sono passati.
E non ti sto contestando, non ti sto contestando che la scuola forse doveva aprire a giugno. Bene, mo' settembre, gennaio, l'abbiamo già detto, sono lungaggini che ci possono stare, lavorazioni complesse, un progetto ambizioso, grande, che può insomma avere delle lungaggini, delle riserve, cose che non abbiamo mai discusso poi alla fine in commissione, non l'abbiamo fatto.
Però questo è la cartina al tornasole del pressappochismo che si ha, nel fare documenti come questo.
Questo è pressappochismo puro e anche presunzione venir qua a dire si riferiva a 13 milioni e allargare le braccia.
Guarda, facevi meglio a non dirlo, si riferiva a 13 milioni, perché anche laddove si riferisse a 13 milioni, e in italiano è un'aberrazione, per favore correggetelo voi, perché il sindaco è convinto che quel pronome si riferisca a 13 milioni e con sufficienza ti recluta, eh, professò.
Io non sto a fare il professore qua, Giuliano, questo è italiano, è un documento ufficiale di questo comune, va approvato e compreso, e qua si capisce questo! Ma se vogliamo rimanere sui 13 milioni di euro dei fondi PNRR, mi tocca dirti che non l'hai realizzati entro 2 anni!
Ho fatto l'indulgente, ho detto le scuole però sono state giustamente oggetto di un lavoro complesso che va per le lunghe...Va bene tutto, sindaco, va bene tutto, però correggi il tiro, perché altrimenti uno che legge questa cosa passa da fuori per turismo, viene a Mosciano e ha questa perversione di leggere il DUP, legge il DUP e dice ma 2 anni erano a luglio '26, siamo a ottobre, quasi novembre '27, dove sta la scuola nuova? Eh, la apriamo a gennaio.
Ok, io amministro, ex amministratore e consigliere, so che può slittare. Non faccio polemica, dico niente.
Ma quindi il Palazzo delle Associazioni lo faccio lì alla scuola? No, ci devo mettere le medie.
Ma allora questo che è, carta straccia? Consumiamo la carta e spendiamo soldi inutilmente, correggetelo.
Perciò mi ero rivolto al capogruppo di Mosciano Democratica, mi ero rivolto al capogruppo di Mosciano Democratica perché è una sollecitazione a far sì che da collante, non si può pensare tutti i giorni a questo documento, anche se nell'amministrare questo è il programma, questo è il piano, ma almeno correggetelo.
Tanto lo dobbiamo riportare tra 2 mesi. Mi rivolgo all'assessore al bilancio: a occhio, col bilancio di previsione va riportato a spanne.
Tra 2 mesi portalo corretto. Compito a casa, sindaco: tra 2 mesi portalo corretto.
O armonizzi i pronomi o cambi 2 anni, scegli tu, ti lasciamo la scelta.
Però non facciamo 'ste figuracce, perché questa è una figuraccia.
Hai voglia che poi ti metti qua e fai il comizio. Questa è una figuraccia!
Ho finito.

Sul punto, prende la parola **Consigliera Maria Cristina CIANELLA** che dichiara:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Allora, Il collega auspica che tra 2 mesi il DUP venga in questo Consiglio portato con l'approvazione del bilancio di previsione in maniera corretta.
Io spero che invece, oltre che essere corretto da un punto di vista morfologico e grammaticale, sia corretto e soprattutto sia contemporaneo rispetto a quello che ci viene proposto.
Soprattutto alla luce di quella che è una frase vostra: un paese che evolve declinando i verbi del cambiamento al presente e non più al futuro.
Quindi al presente significa che noi dobbiamo vedere adesso quelle che sono le promesse che vengono dalla vecchia campagna elettorale, che vengono pure da quella precedente e dall'altra precedente ancora.
Mi limito, proprio perché dobbiamo declinare i verbi al presente, a registrare che quello che il sindaco ha definito come un inconveniente, testualmente, cioè il completamento dei lavori della scuola secondaria in via Togliatti, è un inconveniente che ci portiamo dall'anno 2022. Quindi, sempre perché dobbiamo declinare i verbi al presente, è il caso dare una, una soluzione immediata, ancor prima di immediata.
Così come ultimazione dei lavori di sistemazione del nuovo ossario è un incidente di percorso.
Anche questo incidente di percorso, declinando il tempo al presente, deve essere risolto non in una maniera futuribile, adesso!
Per quanto riguarda la discarica, sindaco, io mi sono permessa di leggere le tue dichiarazioni sicuramente forse un po' troppo d'entusiasmo che hai rilasciato in quell'articolo che riportava City Rumors al 19 ottobre 2016.
Erano tue parole virgolettate, quindi evidentemente avevi— eri talmente entusiasta del fatto che arrivavano i soldi che ti sei lanciato in quelle cose.
Non mi sono— non ho messo nulla del mio, ho semplicemente letto quello che tu nel 2016 dichiaravi. Per quello che riguarda invece,*...(voci f.m.)...* è un articolo, se vuoi, però è un virgolettato, quindi o City Rumors ha scritto qualcosa di falso.
Quando sono virgolettate sono, diciamo, dichiarazioni rese proprie, se vuoi dopo te lo do perché non ho problemi.
No, no, no, no, no, ma infatti io non ho parlato di una— ma guarda, se dobbiamo parlare di atto amministrativo, questo lo lo definisce atto amministrativo? Beh dai, insomma diamo a Cesare quel che è di Cesare, diamo a Dio quel che è di Dio!
Questo è un atto amministrativo? Allora no, non è un atto amministrativo, perché se fosse amministrativo tutte quelle che sono le censure che sono state mosse da questa parte, non perché siamo solo da questa parte, ma perché comunque non vanno in parallelo con quello che state facendo, lo portavate in un'altra maniera, magari con più attenzione, con più rispetto di chi chi sta da quest'altra parte, ma soprattutto del ruolo che svolgete e che andate a ricoprire.
Quindi non parliamo di atti amministrativi, a volte è meglio parlare di giornali, almeno ci abbiamo l'esimente di sollevarci dalle responsabilità del ruolo che ricopriamo.
Infine, a pagina 21, registro anche qui che l'amministrazione comunale esprime la disponibilità ad una soluzione transattiva, deflattiva del contenzioso in essere, volto alla ridefinizione dei termini di adempimento della convenzione urbanistica del 16/5/2012, per l'esecuzione dei lavori a scomputo della plusvalenza riguardanti i lavori di adeguamento del belvedere del Cineteatro Acquaviva, comunicando lo stato d'arte dei lavori già svolti, la progettazione, lavori già svolti, anche qui va bene, la progettazione esecutiva in possesso dell'ente in corso di validazione per i lavori di adeguamento delle strutture orizzontali della pavimentazione del Belvedere in Largo Savini.
Attendiamo con ansia, e anche proprio perché decliniamo le cose al presente, non al futuro, l'atto amministrativo che dovrà essere sottoposto, rispetto a questa volontà, all'attenzione del Consiglio Comunale.
Grazie.

Prende la parola **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:
In apertura, l'assessore Rossi ha parlato di nota di aggiornamento al DUP, che sarà precisata in sede di bilancio.
Quindi se ci dovessero essere, ma sono soltanto puntigli quelle che si stanno puntualizzando, in quella sede, perché queste sono opere sulle quali si sta lavorando, su tutte, su tutte le opere.
E non è che si sta a giocare, a perdere tempo, ci si lavora ogni giorno su tutte le opere, con i tempi e con, diciamo, le risorse disponibili e con le capacità— voglio aggiungere anche questo— di chi ci lavora, perché nessuno è genio nei nostri, nel nostro comune.
Quindi la presenza dell'amministrazione è continua a sollecitare questi interventi, ogni giorno si sollecita, perché come l'elenco è lungo, non è, non sono, non sono bruscolini, quindi ci si lavora in continuazione e prima o poi, uno alla volta, i risultati avverranno, come verranno per l'ossario, si sta lavorando per una ridefinizione e quant'altro di cui si è parlato.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Va bene, se ci sono altri interventi.
Sul punto, prende la parola **Consigliera Angela DEL GAONE** che dichiara:
Allora, per quanto riguarda il mio intervento, di tutte le domande che avevo chiesto, di risposte non ne ho avute.
(voci f,m,)...
Però non ha chiesto parola.

Interviene **Consigliera Angela DEL GAONE**:
Non ha chiesto parola, non ha chiesto parola, quindi non vuole parlare.
Ragazzi…

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:
(voci f.m.)...Ho capito.
Quindi ho chiesto chi vuole la— scusa, fermo, sono presidente del Consiglio. Sì, quindi ho chiesto chi vuole la parola, nessuno l'ha chiesta.
Vuole fare la replica? Facesse la replica. Tu mo' che c'entri? Fammi capire.
Beh, non so capire. E allora taci.
Eh, va bene, ma la Del Gaone ha diritto di parlare.
Ecco, e allora Parlasse del Gaona, non tu.
Sei l'avvocato d'ufficio e io non ridò la parola.
Eccoti qua!

Prende la parola **Consigliera Angela DEL GAONE**:
Mi scusi, sindaco, ma dopo che lei ha detto qualcuno vuole la parola, nessuno ha risposto.
Allora replico.
Bene, dopo la mia replica qualcun altro, secondo il regolamento, visto che lei è il presidente, può riprendere la parola.?

Interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:
Può darsi che risponda alla replica, come no? Tutti i consiglieri possono prendere la parola.
Quando la chiede gli sarà data, mica posso obbligarlo.

Interviene quindi **Consigliera Angela DEL GAONE**:
Scusa, la parola si chiede per rispondere alle domande che vengono da questi banchi.

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:
Qui non stiamo facendo le interrogazioni. Il Consiglio Comunale, c'è il regolamento delle interrogazioni, si presentano e si risponde in Consiglio come punto all'ordine del giorno, si discute.
Tu non fai le domande qui, non stai interrogando nessuno dall'altra parte.
Fai una discussione, qualcuno risponderà se vuole rispondere, non è obbligatorio.
Attenzione.

Interviene **Consigliera Angela DEL GAONE**:
Volevo replicare, visto che nessuno prende la parola, oppure la prenderà in ultimo per non essere replicato, e così probabilmente la ragione se la prende da solo.
Volevo dire che quando si parla della ricostruzione della scuola paritaria del convento e si dà per fatta, in realtà non può essere considerata fatta.
È stata affidata all'USR L'abbiamo ceduto questo lavoro.
Come facciamo a dire siamo stati bravi, abbiamo fatto questo lavoro? Non l'abbiamo fatto, l'abbiamo dato all'USR!
E per di più ancora non abbiamo capito, quei 200.000 euro che sono stati presi, sono stati ridati, non sono mai stati nelle nostre casse?
Non si è capito questo giro di 'sti soldi che fine hanno fatto. Sono arrivati e li abbiamo dati indietro, li abbiamo presi, ci abbiamo fatto altro, visto che la scuola non l'abbiamo finita noi, l'abbiamo data all'USR.
Quei soldi che erano stati presi, 200.000 euro, sono arrivati? Non sono mai arrivati? Visto che abbiamo ceduto il lavoro, sono— abbiamo ceduto pure quei 200.000 euro? Poi, sempre per far riferimento agli articoli di

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

giornale, adesso mi è venuto in mente che per quanto riguarda la messa in esercizio dell'autostazione delle autolinee di Mosciano Stazione, uscì tanto di articolo a mezza pagina dove diceva che era già ...(voci f.m.).. come? No, era una pagina del Centro.
Io adesso non ho modo di andarla a riprendere. Vabbè, comunque uscì tanto di articolo che era tutto pronto e funzionava tutto.
Ad oggi che siamo al 19 di ottobre del 2026, l'autostazione qui vediamo che attendiamo ancora il collaudo. Ecco, quindi io la mia replica non ho paura di farla.
Adesso, se qualcuno vuole chiudere e mettere il punto perché vuole sempre l'ultima parola, prego, la lascio.

Interviene **Vicesindaco Mirko ROSSI**:
Ma allora, è stato un dibattito a tratti quasi surreale che mi ha fatto fare un viaggio nella storia, perché diversi articoli che sono stati citati, mi sono dovuto andare a ricercare perché era complesso ricordarli.
E tranquillizzo subito la consigliera Del Gaone che non è che voglio parlare per ultimo perché voglio avere l'ultima parola e voglio avere ragione, perché la ragione eventualmente si attribuisce, qualcuno te l'attribuisce e ti attribuisce la realtà dei fatti.
Quindi se le mie argomentazioni convincono qualcuno, ho ragione, altrimenti non ho ragione.
Detto ciò, hai partecipato, partecipate a consessi anche molto più importanti, se consentite, chi presenta il punto, il proponente, il relatore, chiude il dibattito e replica a tutto quello che è stato detto.
Quindi il regolamento alla mano mi consente di fare una replica e la sto facendo, e se voglio anche la dichiarazione di voto, se voglio.
Detto ciò, posso fare la replica, non ho parlato, quindi posso fare una replica, posso fare una replica.
Detto questo, riprendo spunto da quanto è stato detto da qualcuno negli interventi, non ricordo chi dei 3 consiglieri di minoranza, che vanno i documenti vanno approvati e compresi.
Dico che vanno approvati e compresi perché vanno letti nella loro interezza. E mi riferisco, parto da quello che è stato detto rispetto al parere del Revisore dei Conti.
E che doveva dire il Revisore dei Conti? Il Revisore dei Conti è stato chirurgico e puntuale come meglio non poteva essere, e ha ripreso, anzi io ho ripreso perché lui l'ha fatto prima di me, quello che ha scritto nel parere.
Lui sostiene, perché va letto tutto il parere, non solo l'ultima, l'ultimo rigo, che conviene forse leggere l'ultimo rigo perché risparmia la fatica della lettura, di leggere tutto il documento.
Il Revisore dei Conti scrive che nulla osta l'approvazione del Documento Unico di Programmazione con ampia riserva di riconsiderazione in sede di aggiornamento del DUP e di parere di bilancio 27-29, verificando la coerenza esterna con la normativa vigente, gli obiettivi di finanza pubblica, la coerenza interna tra documenti di programmazione e previsioni di bilancio.
Ma il capoverso precedente del tenuto conto diceva proprio questo: tenuto conto dei dati e degli elementi attualmente a disposizione, luglio 2026, tenuto conto dell'incertezza alla data odierna, riguardante le significative modifiche alle norme che governano gli enti locali, esprime con parere di riserva di verificare in sede di aggiornamento se congruo e previsionale il documento di programmazione.
Che doveva dire il revisore dei conti, che ha fatto un lavoro ineccepibile e sul quale non posso dire nulla? Ha ragione, perché l'ho detto io all'inizio, che il documento di programmazione è un esercizio di stile quant'anto a livello comunale, spesso, quanto a livello regionale.
Forse quello del governo può avere un senso, la NADEF forse, perché il governo attuale ci ha dimostrato che pure quello può diventare carta straccia, quando si traduce in provvedimenti, e non partisse la difesa d'ufficio perché questo è!
Quindi il documento di programmazione, oppure dovremmo fare come fanno altri enti che nella sezione strategica, lasciano tal quale il programma di mandato, e poi trasformano la sezione operativa tal quale come era stato fatto nel '24, lo lasciano in corso d'anno e poi trasformano la sezione operativa dettagliandola con le varie note d'aggiornamento.
Quindi per cortesia, anche quando si chiede nuovi prestiti, come finanziate? Perché sono richiamati gli atti di programmazione, piano triennale delle opere pubbliche, abbiamo discusso per ore in questo Consiglio Comunale, piano biennale servizi e forniture che abbiamo discusso per ore in questo Consiglio Comunale, il bilancio che abbiamo discusso per ore in questo Consiglio Comunale.
Ma mi viene da pensare che l'abbiamo discussi ma non compresi probabilmente quegli atti.
Perché se mi si dice che, perché facciamo l'anticipazione di tesoreria, tutti gli anni si mette anticipazione di tesoreria come previsione, ma mai viene adotta, mai viene attivata, perché grazie a Dio Mosciano Sant'Angelo è un comune sano, con i conti in ordine, e non come altri comuni che sono sulle cronache di questi giorni.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Quindi anticipazione di tesoreria viene prevista e mai attivata, grazie a Dio, e penso che non verrà attivata per tanti altri anni, visto come stanno i conti del comune di Mosciano.
Così come vengono previste le coperture per le opere pubbliche, eventualmente con contrazione di mutui oppure no.
Ma sta scritto nel piano triennale, non deve star scritto nel dettaglio nel DUP.
È scritto nel piano triennale delle opere pubbliche, che aggiorneremo prima del prossimo bilancio di previsione, e che sarà richiamato nella nota di aggiornamento del DUP 27-29.
Quindi la maggiore chiarezza che si auspicava è proprio questa. E vengo invece a risposte molto più puntuali. 19 ottobre 2017.Sono andato a cercare l'articolo perché non lo ricordavo, ed è un articolo che vede 3 dichiarazioni: una del Sindaco, una dell'allora assessore all'Ambiente Lattanzi e una mia.
Eravamo in 3 a dichiarare in quell'articolo della discarica.
Citavamo, e lo rivendico, ed è stato merito di tutti, compreso l'assessore Lattanzi, che era assessore all'Ambiente in quel periodo, e non ho problemi assolutamente ad asserirlo, che era pervenuta al Comune la nota CIPES di assegnazione e trasferimento del primo blocco di risorse di 4,5 milioni di euro, a cui si aggiungevano 2 e mezzo, anzi 2, scusate, degli FSC Master Plan, portandoli a 6 milioni e mezzo, che poi sono diventati a dicembre '23, 8 milioni per la variante. Il sindaco non è, non si è infilato nel portale di Stargate, ma nel 2017 non ha citato che erano stati consegnati i lavori, ma che finalmente avevamo le coperture economiche per progettare e avviare i lavori della discarica.
Quindi vanno compresi anche gli articoli se vengono letti in consiglio comunale, o se rimangono sui giornali per la memoria del cittadino, rimangono sulla memoria....(voci f.m.)...Mi fai parlare, adesso mi fai parlare, adesso mi fai parlare, adesso mi fai parlare! Dopodiché si parla, si parla che nel 2017, che nel 2017 parlavamo in questo Consiglio Comunale di fondi PNRR...o la consigliera Cianella *(viene interrotto)*

A questo punto, il **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI riprende la parola**:
ok, il tempo è decorso.*(voci f.m.)*..Certo, quando abbiamo affrontato dichiarazioni di voto, consiglio, la regola non esiste, bisognava scriverlo.
Ma che rifà? Quando rifaremo il regolamento, oggi, oggi la dichiarazione di voto oggi è ancora libera.
Hai finito la replica? Dichiarazione di voto, tu sei favorevole, che dichiarazione devi fare? Va bene, se qualcuno vuole fare i ballacconti.
Va bene, possiamo votare.?
Dichiarazione divoto, la fa uno, la fanno tutti. Lattanzi deve fare la dichiarazione
..*(Cianella, Del Gaone e Rossi parlano fuori microfono*)...hai chiesto la parola tu?
Di che cosa? Cosa dire che non sappiamo gli altri, ma ....
Va bene, denunciatele, che volete? Scusate, scusate, dobbiamo ristabilire l'ordine, scusate.
Chi ha la parola può parlare.
Consigliere Cianella, ma quante volte vuoi parlare in questo consiglio? In questo punto, quante volte vuoi parlare? Ancora fatto personale? Ma chi ti ha detto niente? Ma nessuno ha parlato di te.
Come fare? Rossi!!.., scusa,... Lattanzi deve fare una dichiarazione di voto.
Lattanzi deve fare la dichiarazione di voto.

Interviene quindi **Consigliere Luca LATTANZI**:
Ok, dunque.
Dalla discussione emerge chiaro che forse la prima cosa da fare, sindaco, è portare in approvazione il nuovo regolamento del Consiglio Comunale, in cui sia disciplinata, a mio auspicio, una doppia figura: quella del Presidente e quello del Sindaco.
Perché altrimenti il sindaco fa comizi, toglie e mette la parola, dà, fa, dice, ma qua navighiamo in un mare terribile.
Questa discussione, lasciatemelo dire, l'andamento del Consiglio, lasciatemelo dire, è sempre un po' triste, perché insomma da sta parte non è che uno fa finta, non vede certi modi di fare, e per dabbenaggine, lo fa per quieto vivere.
E uno si aspetta il quieto vivere da tutti.Io non mi metto qui a urlare e a dire che dovrebbero rispondere tutti sul DUP e che dovrebbero parlare tutti.
Ho sollecitato due volte, insomma, uno se se la sente di parlare, se può dice va bene, altrimenti pace.
Ma 'sti giochini lasciamoli da parte, lo dico con tutta la franchezza del mondo a tutti.
Vogliamo parlare, replichiamo, replichiamo. Teniamo i toni bassi quando è possibile. Quando uno gli piglia, piglia, e capisco.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Però il DUP di oggi è ovviamente e oggettivamente sbagliato.
Concordo col Vicesindaco Rossi quando dice che altri enti portano la sezione strategica tal quale e poi adeguano l'operativa.
Pure il Comune di Mosciano l'ha fatto oggi, ha portato la sezione strategica tal quale in attesa di adeguare l'operativa.
In attesa che questa operativa possa essere adeguata e anche la strategica, il mio voto è ovviamente contrario.
Per quanto, alla luce di quanto espresso prima, auspico nuovamente che il primo, il primo, spero che il primo, sì sindaco, sono 2 minuti e qualche secondo, il primo atto dopo questo consiglio, sia portare in commissione il nuovo regolamento del Consiglio Comunale, perché così, sindaco, è invivibile.

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:
Chi altro deve intervenire o fare dichiarazione di voto? Nessuno.
Votiamo.
Regolamento del Consiglio sarà approvato, sarà discusso in commissione, sarà portato in Consiglio, dove sta il problema? Mica potete imporre come fare se è la cosa più urgente.
(voci f.m.)..No,e che significa che bisogna farlo il primo giorno dell'anno? Ci sono cose più importanti.
Vedi, di questo vive la città di Mosciano, il regolamento del Consiglio, la cosa più importante.
Ma non ci ho messo quando l'avremmo portato.
È stato un obiettivo dell'area, dell'area di staff...*(voci f.m.)*...Ma chi te l'ha detto che non glielo fa? Ma quanto sei bravo! Guarda, votiamo.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.